



LAZIO

Governo-Regione "Patto" di sviluppo da 1,2 mld di euro

Oltre 1,2 miliardi di euro per lo "sviluppo e la coesione" della Regione Lazio. È quanto prevede l'accordo firmato dal presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, e dal presidente della Regione, Francesco Rocca, che stabilisce il finanziamento degli interventi da realizzare nel Lazio attraverso il Fondo sviluppo e coesione (Fsc) 2021-2027. Nella stessa giornata, prima della firma, la Giunta regionale ha approvato la delibera relativa all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, definendo anche un cronoprogramma per i tempi di realizzazione degli interventi. L'Accordo prevede l'assegnazione alla Regione Lazio di 1.212.989.604,10 euro (di cui 192.241.643,59 euro già attribuiti con delibera Cipes n 79 del 2021) per la realizzazione di una serie di interventi. Tra le linee di intervento previste dall'Accordo ci sono: aumento della sicurezza infrastrutturale (linee, stazioni) e della regolarità del servizio delle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo; opere per la viabilità; investimenti per l'acquisto di materiale rotabile per i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma; contrasto al dissesto idrogeologico; investimenti strategici per le aree industriali del Lazio; valorizzazione dei beni culturali e di sostegno allo sviluppo locale nei settori agricolo e ricettività turistica; valorizzazione ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare regionale. Nel dettaglio, sono previsti interventi sulle ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e sulla Bretella Cisterna-Valmontone. E poi massicci interventi sulla rete viaria nazionale e su quella regionale, sulla Pista ciclabile Ostia-Colosseo, sull'acquisto di materiale rotabile (bus Atac e Cotral). Previsto poi il finanziamento di azioni di contrasto al dissesto idrogeologico, e per la riqualificazione di Palazzo Silvestri-Rivaldi (Roma), dell'Antico Ospedale Grande degli Infermi (Viterbo) e della sede della Giunta Regionale.

servizio a pagina 3

Ieri l'annuncio a Parigi: gli arabi trionfano al primo turno con 119 voti a favore Sfuma il sogno "Expo 2030" Vince Riyadh, Roma solo terza

*Dal Bie - Bureau international des expositions per la Capitale solo 17 voti
Una delusione totale che ci vede piazzati al terzo posto alle spalle di Busan*

Riyad ospiterà "Expo 2030". I delegati dei paesi membri del Bie, Bureau international des expositions, riuniti ieri pomeriggio al Parigi, hanno espresso 119 voti a favore della città saudita al primo turno, oltre i due terzi di preferenze più che sufficienti ad evitare il ballottaggio. Delusione totale per Roma che puntava proprio al testa a testa finale ma che ha ottenuto solo 17 voti arrivando terza, alle spalle della seconda Busan con 29 voti. In Arabia Saudita è festa grande, tra canti tradizionali, baci e abbracci, dopo la decisione. I delegati del Bie hanno votato in 165 su 182. Per il governo era presente il ministro Andrea Abodi, mentre per la regione la vicepresidente Roberta Angelilli. La premier Meloni era intervenuta con un videomessaggio. "Votare per Roma oggi significa anche fidarsi dell'esperienza italiana nell'accogliere milioni di visitatori da tutto il mondo, ognuno di loro si sente a casa. Votare per Roma oggi significa costruire il nostro futuro insieme. Scegliere Roma Expo 2030 significa scegliere tutto questo. Scegli Roma, portiamo la storia nel futuro! Grazie". Commosso l'appello al voto di Sabrina Impacciatore: "Roma non appartiene soltanto ai romani, ma appartiene al mondo, Roma appartiene ad ognuno di voi, a voi tutti, questa 'grande mamma' continua a ricordarci che tutto è possibile, anche l'impossibile e ci ricorda che il passato può abbracciare il futuro e renderlo eterno. Mamma Roma ci ricorda che tutto può diventare di enorme valore ed esistere per sempre. Roma è 'città aperta', come dice il titolo di un grande film". Appello in un videomessaggio anche da Jannick Sinner: "Quando gioco a tennis cerco di non mollare mai, indipendentemente dal punteggio. Faccio sempre del mio meglio, dentro e fuori dal campo. Sono molto felice di essere con voi oggi, soprattutto dopo che l'Italia ha vinto la Coppa Davis domenica scorsa. L'Italia incarna i valori dello sport, incarna i valori sociali e di umanità che sono il cuore del nostro progetto. Nel tennis bisogna vincere due set, così come il numero che potete votare oggi. Oggi votate '2' per Roma e vinceremo insieme".



Droga, 13 arresti a Roma

Due soggetti, di origini sinti, a capo dell'associazione, avevano reinvestito parte dei proventi illeciti in una pizzeria che i Carabinieri hanno sequestrato

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica di Roma Direzione Distrettuale Antimafia, che dispone l'arresto di 13 persone, gravemente indiziate dei reati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, spaccio di sostanze stupefacenti ed autoriciclaggio. Le indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo

Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati traggono origine da una serie di singoli arresti per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti che hanno spinto gli inquirenti ad approfondire la provenienza e la gestione dello stupefacente nell'area di Valle Martella, nel comune di Zagarolo, a sud est della Capitale. I due soggetti, di origini sinti, a capo dell'associazione avevano reinvestito parte dei proventi derivanti dall'attività illecita in una pizzeria, che i Carabinieri hanno sequestrato.

a pagina 2

L'intervista

Marco Porro
"Ladispoli
può diventare
la capitale
del litorale"

Annunciato il calendario degli eventi per le festività natalizie a Ladispoli è subito il caos. Pare che ogni proposito sia buono per alzare polveroni di polemiche contro le intenzioni dell'amministrazione comunale alla guida di Alessandro Grando. Le polemiche, innescate dalle forze d'opposizione, riguardano i nomi ufficializzati che animeranno il Capodanno di Ladispoli e i costi legati all'evento. Sui manifesti che pubblicizzano il capodanno in piazza leggiamo i nomi di Emis Killa e Guè Pequeno. Nomi che richiamano sicuramente un pubblico di giovani e giovanissimi, che fanno un tipo di musica che può piacere come no, ma sicuramente sono dei nomi di caratura nazionale e oltre, e che senza ombra di dubbio smuoveranno migliaia e migliaia di ragazzi per la notte più importante dell'anno.

servizio a pagina 8

Ancora violenza sulle donne

Diversi episodi in pochi giorni nella Capitale, due gli arresti più eclatanti



Lo scorso 23 novembre, "giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cassino hanno arrestato un 44enne del posto, già noto ai militari che, tra le mura domestiche, ha ripetutamente usato violenza nei confronti della propria compagna, il tutto alla presenza dei due figli minori

della coppia. La donna, presa dalla disperazione e senza un posto dove andare, ha finalmente trovato il coraggio di comporre il numero di emergenza "112" e chiedere aiuto ai Carabinieri che, in un attimo, sono arrivati e hanno immobilizzato il compagno restituendo un poco di serenità a lei e ai suoi figli.

servizio a pagina 4

La gestione dello stupefacente nell'area di Valle Martella, nel comune di Zagarolo Carabinieri e Dda: 13 arresti per droga

Due soggetti, di origini sinti, a capo dell'associazione, avevano reinvestito parte dei proventi illeciti in una pizzeria che i Carabinieri hanno sequestrato

in Breve

Bengalese arrestato per violenza sessuale

I militari della Stazione Carabinieri di Sermoneta hanno arrestato e posto ai domiciliari un cittadino bengalese ritenuto responsabile di violenza sessuale. Lo scorso 9 agosto, all'interno di un centro commerciale del luogo, avrebbe palpeggiato il seno di una donna fuggendo immediatamente dopo. Si era reso irreperibile per alcuni mesi e nella giornata di lunedì è stato individuato, tratto in arresto ed accompagnato presso la sua abitazione.

Percepiva rdc senza titolo, segnalata 52 enne rumena

Nella giornata di ieri la Stazione Carabinieri di Sezze, nel contesto degli accertamenti legati al contrasto dell'indebita percezione del Reddito di Cittadinanza, ha segnalato alla competente A.G. una cittadina rumena classe 1971, bracciante agricola, per l'inosservanza della violazione, non avendo il prescritto requisito della cittadinanza da almeno dieci anni sul territorio nazionale. I Carabinieri rammentano che le truffe per ottenere indebitamente il reddito di cittadinanza sono, purtroppo, all'ordine del giorno. La cronaca è ricca di casi di scoperte di parecchi abusivi percettori. Si rammenta che uno dei modi più comuni per riuscire a prendere il sussidio è quello delle false dichiarazioni. In fase di ammissione al beneficio, infatti, il richiedente è tenuto ad indicare ufficialmente di essere in possesso dei neces-

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica di Roma Direzione Distrettuale Antimafia, che dispone l'arresto di 13 persone, gravemente indiziate dei reati di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti del tipo cocaina, spaccio di sostanze stupefacenti ed autoriciclaggio. Le indagini, condotte dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Frascati traggono origine da una serie di singoli arresti per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti che hanno spinto gli inquirenti ad approfondire la provenienza e la gestione dello stupefacente nell'area di Valle Martella, nel comune di Zagarolo, a sud est della Capitale. I due soggetti, di origini sinti, a capo dell'associazione avevano reinvestito parte



dei proventi derivanti dall'attività illecita in una pizzeria, che i Carabinieri hanno sequestrato.

Si spaccia anche a Palombara Sabina

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo (RM) hanno arrestato un 40enne italiano gravemente indiziato di detenzione illecita di sostanze stupefacenti.

I fatti risalgono alla mattina del 23 novembre quando, i militari, insospettiti dagli strani movimenti nei terreni circostanti l'abitazione dell'uomo, già noto alle forze dell'ordine, ed hanno eseguito una perquisizione

domiciliare. Ed è stato così che i Carabinieri hanno scoperto un magazzino adibito ad essiccatoio dove la marijuana era stipata per la successiva fase di imballaggio e smercio; 19 kg della stessa sostanza, invece, era già pronta per essere immessa sul mercato illegale, che avrebbe fruttato un introito di oltre 90.000 euro.

La droga ed il materiale per il confezionamento sono stati sequestrati, mentre l'uomo è stato accompagnato presso le aule del Tribunale di Tivoli che ha convalidato l'arresto ed ha disposto per lui la misura dell'obbligo di firma in caserma.

Romano senza patente fugge all'alt dei CC, denunciato

Nel corso della decorsa notte i militari del NORM -Sezione Radiomobile- di Aprilia deferivano in stato di libertà un cittadino rumeno di anni 53, domiciliato ad Aprilia, per il reato di resistenza a Pubblico Ufficiale e guida in stato di ebbrezza.

Il predetto, dopo aver forzato un posto di controllo, fuggiva venendo inseguito nelle vie del centro.

Dopo essere stato bloccato i militari accertavano che era sprovvisto di patente di guida poiché mai conseguita e tentavano di effettuare nei suoi con-

Droga in lavatrice, arrestati 2 albanesi al "Casermone"

Nei giorni scorsi i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Frosinone, diretti dal Tenente Massimo Petrosino, hanno tratto in arresto due cittadini albanesi, 25enni, sorpresi mentre tentavano di scappare da un appartamento del Casermone. Venerdì scorso, intorno all'ora di pranzo, i Carabinieri della Radiomobile di Frosinone stavano effettuando un controllo di routine al Casermone per verificare la presenza delle persone sottoposte agli arresti domiciliari, quando hanno notato degli strani movimenti intorno a loro e hanno deciso così di estendere gli accertamenti anche agli appartamenti adiacenti.

Ad un tratto, bussando ad un'abitazione, hanno intravisto due persone darsi alla fuga dal giardino retrostante. Alle spalle della casa erano però appostati altri Carabinieri che sono riusciti a bloccare prontamente i

due uomini, tra l'approvazione dei vicini, scossi per essersi visti piombare improvvisamente i due estranei all'interno delle loro proprietà e stanchi per le attività illecite poste in essere a pochi passi da loro.

I Carabinieri hanno quindi effettuato un'approfondita perquisizione dell'appartamento dei due uomini, rivelatisi essere due cittadini albanesi, rinvenendo 37 dosi di cocaina (per un peso complessivo di circa 15 grammi) nascosti nella vaschetta per il detersivo della lavatrice, oltre a delle bustine e delle forbici utilizzate per il confezionamento delle singole dosi. Nei loro portafogli, i due uomini custodivano i proventi delle attività di spaccio, quantificati in circa 2000 euro in contanti.

I militari hanno proceduto pertanto all'arresto dei due stranieri che, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, sono stati condotti al carcere di Frosinone, ove sono rimasti anche dopo la convalida dell'arresto.

sari requisiti lavorativi, reddituali e di residenza.

Furti in case estive a Ponza, denunciato 23enne di Roma

Proseguono con incisività i servizi di controllo del territorio posti in essere dalla Compagnia CC di Formia finalizzati alla prevenzione dei reati in genere. I militari della Stazione CC di Ponza (LT), a seguito di mirata attività investigativa scaturita dalle denunce delle vittime, un avvocato di Modena e un imprenditore residente a Ponza, hanno deferito in s.l. un uomo cl. 2005 originario di Roma, per il reato di furto in abitazione. In particolare il mal-

fattore, nel corso della decorsa stagione estiva, previa effrazione delle porte finestre si era introdotto nelle due distinte abitazioni di vacanza dei denunciati dalle quali asportava numerosi oggetti di arredo per un danno complessivo quantificabile in euro 1.500 circa, non sdegnando, durante i furti, di consumare anche delle bevande lasciate a refrigerare dai rispettivi proprietari. Gli uomini dell'Arma attraverso vari accertamenti e anche grazie alle descrizioni da parte di alcuni testimoni oculari riuscivano a risalire all'identità del colpevole segnalando debitamente alla competente A.G. di Cassino.

fronti l'accertamento a cui si opponeva opponendo resistenza agli operanti.

100 grammi di hashish in auto, manette a 41 enne di Terracina

Nel tardo pomeriggio di lunedì, in Monte San Biagio, lungo la SS 7 Appia, una pattuglia della Tenenza Carabinieri di Fondi, impegnata in servizio di controllo del territorio, ha sottoposto a controllo della circolazione stradale, un 41enne di Terracina, a bordo di un'autovettura in transito proveniente da sud. Alla vista dei militari l'uomo si è mostrato in forte stato di agitazione, ragion per cui è stato sottopo-

sto a perquisizione veicolare e personale, nel corso della quale, occultato nella leva del cambio, è stato rinvenuto un panetto di sostanza stupefacente del tipo hashish del peso di grammi 100 circa. In relazione a quanto sopra l'uomo, d'intesa con il Sostituto Procuratore di turno della Procura di Latina, con cui gli operanti hanno agito in stretta sinergia, è stato dichiarato in stato di arresto e posto agli arresti domiciliari in Terracina presso la propria residenza, in attesa della celebrazione, nella mattinata di domani 29 novembre, del rito direttissimo.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Importante firma sottoscritta tra il presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca

Lazio: presentato l'accordo Governo-Regione "Patto" da 1,2 miliardi di euro per lo sviluppo

Oltre 1,2 miliardi di euro per lo "sviluppo e la coesione" della Regione Lazio. È quanto prevede l'accordo firmato dal presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, e dal presidente della Regione, Francesco Rocca, che stabilisce il finanziamento degli interventi da realizzare nel Lazio attraverso il Fondo sviluppo e coesione (Fsc) 2021-2027. Nella stessa giornata, prima della firma, la Giunta regionale ha approvato la delibera relativa all'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, definendo anche un cronoprogramma per i tempi di realizzazione degli interventi. L'Accordo prevede l'assegnazione alla Regione Lazio di 1.212.989.604,10 euro (di cui 192.241.643,59 euro già attribuiti con delibera Cipes n 79 del 2021) per la realizzazione di una serie di interventi. Tra le linee di intervento previste dall'Accordo ci sono: aumento della sicurezza infrastrutturale (linee, stazioni) e della regolarità del servizio delle ferrovie ex concesse Roma-Lido e Roma-Civita Castellana-Viterbo; opere per la viabilità (interventi sulla nuova direttrice Cisterna-Valmontone; miglioramento dei flussi di scorrimento sulle complanari del Gra di Roma, con



Credit: Imagoeconomica

ampliamenti tra la Casilina e Tor Bella Monaca; messa in sicurezza di alcune strade regionali di importanza strategica; investimenti per l'acquisto di materiale rotabile per i servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma; interventi di contrasto al dissesto idrogeologico; investimenti strategici per le aree industriali del Lazio che consentiranno la realizzazione di 39 interventi (opere di urbanizzazione, viabilità, impianti di depurazione, videosorveglianza) in grado di innalzare la capacità competitiva delle aree e delle imprese inse-

diate al loro interno; valorizzazione dei beni culturali e di sostegno allo sviluppo locale nei settori agricolo e ricettività turistica, nell'ambito della Strategia nazionale aree interne (Snai); opere di urbanizzazione primaria e secondaria di Roma Capitale; valorizzazione ed efficientamento energetico del patrimonio immobiliare regionale. Nel dettaglio, sono previsti interventi sulle ferrovie Roma-Lido, Roma-Viterbo e sulla Bretella Cisterna-Valmontone. E poi massicci interventi sulla rete viaria nazionale e su quella regionale, sulla Pista ciclabile Ostia - Colosseo, sull'acquisto di materiale rotabile (bus Atac e Cotral). Previsto poi il finanziamento di azioni di contrasto al dissesto idrogeologico, e per la riqualificazione di Palazzo Silvestri-Rivaldi (Roma), dell'Antico Ospedale Grande degli Infermi (Viterbo) e della sede della Giunta Regionale. Oltre a opere di urbanizzazione Roma Capitale e interventi infrastrutturali in favore delle aree industriali del Lazio. Nell'ambito dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione, la Regione Lazio attiverà un apposito Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.). Anno Scolastico a tutti!

Casamonica: 4 condanne a 2 anni per l'aggressione ai giornalisti

Il tribunale monocratico di Roma ha condannato a 2 anni di carcere quattro persone, tre donne e un uomo, appartenenti al clan dei Casamonica, accusate di aver aggredito il 17 luglio 2018, i giornalisti Floriana Bulfon di Repubblica e Piergiorgio Giacobozzo del Tg2. Disposta inoltre l'immediata liquidazione dei danni alle parti civili. Il



Credit: Imagoeconomica

pm aveva sollecitato la condanna a 1 anno e 6 mesi per tutti e quattro gli imputati. Quel giorno i due cronisti, insieme con due operatori di ripresa, erano impegnati a documentare l'operazione 'Gramigna' dei carabinieri del comando provinciale di Roma che portò a numerosi arresti nel quartiere romano di Porta Furba, periferia sud-est della Capitale. In quell'occasione, come si legge nel capo d'accusa, gli imputati, a vario titolo, con "minaccia e violenza" cercarono di costringere i cronisti a "desistere dall'effettuare videoriprese". In particolare, i cameramen furono aggrediti, con telecamere strappate di mano, mentre altri lanciarono alcuni bastoni verso le troupe. Il 30 giugno scorso, nel corso di un'udienza, c'era stato un botta e risposta tra il giudice Valerio De Gioia e uno degli avvocati degli imputati. "Non pensate di essere stati imprudenti ad andare con una telecamera a vicolo di Porta Furba, che la famiglia Casamonica considera di sua esclusiva proprietà?", aveva detto uno dei difensori degli imputati. Il reporter Giacobozzo, che stava ricostruendo i fatti, aveva ribattuto spiegando che si trovava lì, in un luogo pubblico, per svolgere il proprio lavoro. In quel momento però è intervenuto il giudice, De Gioia, che con molta decisione, rivolgendosi al difensore, aveva sottolineato: "Siamo in un'aula di giustizia e non credo proprio che qui si possa accreditare l'idea che esistano spazi pubblici inaccessibili per la stampa". Parti civili a processo, oltre a Bulfon e Giacobozzo, anche la Federazione Nazionale della Stampa italiana e la Rai rappresentante in giudizio dall'avvocato Giulio Vasaturo. "Devolverò il risarcimento stabilito dal giudice in mio favore al fondo dei giornalisti minacciati", commenta Bulfon dopo la sentenza. "Il giudice ha ritenuto la condotta particolarmente lesiva del servizio informativo garantito dalla Rai", ha detto da parte sua l'avvocato Vasaturo. "La sentenza ribadisce che non vi sono zone pubbliche precluse ai giornalisti che rimangono un provvidenziale presidio di democrazia nel nostro Paese".

L'assessore all'Ambiente: "Ci permettono di guardare con maggiore fiducia al futuro" Accordo di coesione, Palazzo: "Notevoli benefici per la provincia di Latina. Ora il vero rilancio"

"La firma dell'accordo per la coesione sociale tra il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca è un atto di importanza decisiva e per tutti noi una grande soddisfazione". Lo evidenzia l'assessore all'Ambiente, alla Transizione Energetica e allo Sport della Regione Lazio, Elena Palazzo. "I benefici portati da questo importante patto, sostenuto e approvato dalla nostra giunta, sono notevoli per tutta la regione e per la provincia di Latina. In particolare, essi ci permettono di guardare con maggiore fiducia al futuro. Nell'accordo sottoscritto è compreso, tra

l'altro, uno stanziamento di dieci milioni di euro per la riqualificazione del Mercato Ortofrutticolo di Fondi; uno dei centri agroalimentari all'ingrosso più grandi d'Italia», spiega l'Assessore. "Tra le altri grandi opere in programma va annoverata l'eliminazione della pericolosità idraulica lungo il corso del torrente Pontone, per il quale vengono destinati quasi dieci milioni di euro. Sono inoltre previsti interventi per la cavalcavia nei comuni di Formia e Gaeta (16 milioni di euro); per l'agglomerato industriale Castagneto nel comune di Formia (3 milioni di euro) e per la manutenzione stradale nel comu-

ne di Fondi (circa 4 milioni e 800mila euro). Circa 7 milioni sono destinati, inoltre, ad importanti opere idrauliche e ambientali per i comuni di Sezze e Pontinia, mentre vengono riconosciuti 1,5 milioni di euro per l'agglomerato industriale di Penitro, a Minturno", continua l'assessore Palazzo. "Attraverso questo atto traduciamo in termini concreti le finalità della principale politica di investimento dell'Unione Europea per sostenere la crescita economica, la creazione di posti di lavoro, la competitività delle imprese, lo sviluppo sostenibile e la protezione dell'ambiente", conclude l'assessore Palazzo.

Un proiettile calibro 357 Magnum infilato in una busta gialla plastificata, con francobollo raffigurante piazza della Repubblica, non affrancato. All'interno del plico, anche un foglio con quattro righe sgrammaticate, scritte al computer in caratteri maiuscoli, dal contenuto inquietante: "Questo è uno dei 6 che ficchiamo in testa al giornalista bastardo". Nessuna firma. Nessun mittente. Il nuovo atto di intimidazione e gravissima minaccia fisica è stato indirizzato a un giornalista romano di giudiziaria. La busta era stata recapitata nei mesi scorsi nella sede del Sindacato cronisti romani (Scr), indicato quale destinatario, in corso Vittorio Emanuele II, è stata aperta oggi,

Proiettile a un giornalista di giudiziaria La denuncia del Sindacato cronisti

al momento del ritiro della corrispondenza nei nuovi uffici di via delle Botteghe Oscure, dove si è trasferita la Federazione nazionale della stampa (Fnsi). Proiettile, busta e foglio sono stati consegnati alle autorità di polizia, contestualmente alla presentazione della denuncia. Il cronista, espressamente citato nel testo per cognome, ha svolto numerose inchieste sulla criminalità nelle periferie romane, con particolare riguardo al narcotraffico. Nei primi sei mesi del 2023, secondo gli ultimi dati di



Ossigeno per l'informazione, i giornalisti minacciati in Italia sono stati 234. Solidarietà al collega e un'avvertenza: la libera informazione non si farà intimidire e continuerà a svolgere il proprio lavoro in ossequio a quanto previsto dall'articolo 21 della Costituzione. Così in una nota Fabrizio Peronaci e Roberto Mostarda, presidente e segretario del Scr.

Anm Lazio, ripristinare la scorta ad Attura

La Giunta esecutiva dell'Anm

del Lazio, sezione di Roma, esprime "preoccupazione per il provvedimento, sinora rimasto privo di giustificazione, con il quale alla collega Emanuela Attura, gip del tribunale di Roma, facente parte della Giunta, è stata revocata la 'tutela' che le era stata assegnata in seguito a minacce, delle quali era stata destinataria a opera di un esponente della criminalità locale". L'Anm manifesta, quindi, "preoccupazione per la privazione di una necessaria forma di protezione nei confronti di una collega che resta così particolarmente esposta a rischi a causa della sua attività e auspica che la protezione venga ripristinata al più presto", conclude la nota.

Picchia la compagna davanti ai figli minori. Arrestato 44enne Ancora violenza sulle donne

Tenta di abusare di una 23enne, arrestato 37enne di origini peruviane

Lo scorso 23 novembre, "giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Cassino hanno arrestato un 44enne del posto, già noto ai militari che, tra le mura domestiche, ha ripetutamente usato violenza nei confronti della propria compagna, il tutto alla presenza dei due figli minori della coppia. La donna, presa dalla disperazione e senza un posto dove andare, ha finalmente trovato il coraggio di comporre il numero di emergenza "112" e chiedere aiuto ai Carabinieri che, in un attimo, sono arrivati e hanno immobilizzato il compagno restituendo un poco di serenità a lei e ai suoi figli. L'uomo è stato accompagnato presso il carcere di Cassino dove resterà a disposizione dell'Autorità Giudiziaria alla quale dovrà provare a giustificare i suoi comportamenti.

In un altro episodio sono Stati gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Porta maggiore ad arrestare un cittadino peruviano di 37 anni poiché gravemente indiziato dei reati di violenza sessuale e rapina ai danni di una donna italiana di 23 anni. La vittima, mentre si trovava in via Casilina per motivi di lavoro, è stata aggredita da un uomo a lei sconosciuto che l'ha palpeggiata e che poi, bloccandole le braccia, ha tentato di portarle via il telefono cellulare, senza riuscirci. La donna che ha subito reagito tentando di allontanare l'aggressore, dopo la colluttazione, è fuggita sempre su via Casilina, trovando rifugio in un cantiere, dal quale è riuscita a contattare telefonicamente un suo collega di lavoro, che è giunto poco dopo sul



Foto LaPresse

posto. Il collega della vittima quindi ha cercato un approccio con l'aggressore, ma è stato a sua volta aggredito. I due a questo punto si sono allontanati di un centinaio di metri e hanno contattato il

numero di emergenza 112 e, nel giro di pochissimi minuti, è intervenuta una pattuglia, che si è recata presso il cantiere, dove ha rintracciato l'uomo, che è stato identificato e controllato. Alla fine degli

accertamenti il soggetto è stato portato presso gli uffici di polizia dove è stato arrestato e una volta convalidato l'arresto dal GIP, l'uomo è stato sottoposto alla misura della custodia cautelare in carcere.

Atti persecutori, 60enne arrestato dai Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Pomezia hanno arrestato un cittadino italiano di 60 anni, gravemente indiziato del reato di atti persecutori. Più nel dettaglio, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile, impegnati in un servizio perlustrativo finalizzato alla prevenzione e repressione dei reati contro la persona, sono intervenuti in via dei Castelli Romani, presso la fermata di un autobus, allertati da una donna che ha chiesto aiuto al 112. Giunti sul posto, i Carabinieri hanno ascoltato la richiedente, una donna di 56 italiana, trovata in



forte stato di agitazione. La stessa, infatti, è apparsa estremamente impaurita, e ha riferito ai Carabinieri di essere stata poco prima importunata e pedinata dal suo ex compagno mentre attendeva l'autobus alla fermata. Dichiarando inoltre di subi-

re la presenza opprimente e minacciosa dell'uomo che si era allontanato poco prima dell'arrivo dei militari. Intraprese le immediate ricerche, i Carabinieri sono riusciti a rintracciare e a bloccare l'uomo, un 60enne italiano, mentre si aggirava in un parcheggio poco lontano. Sottoposto ad un controllo l'indagato è stato trovato in possesso di un binocolo, di un paio di forbici e di un coltellino, che sono stati sequestrati. Dopo essere stato identificato, il 60enne è stato condotto in caserma e messo a disposizione del Tribunale di Velletri, che ha convalidato l'arresto.

"Mai più soprusi e violenze nei luoghi di lavoro"

Petali di Donne, l'assessore Regimenti: "La Regione Lazio esempio di buone pratiche"

"Con l'evento 'Petali di donne', organizzato dall'assessorato al Personale, alla presenza del Presidente Francesco Rocca e dell'assessore alle Pari opportunità Simona Renata Baldassarre, abbiamo voluto accendere un faro sul tema della lotta alla violenza di genere dedicato ai dipendenti. Oggi abbiamo presentato il nuovo Codice di condotta, tra i più avanzati e innovativi e per il quale ringraziamo il consigliere di Parità. Abbiamo elaborato un questionario per capire il grado di consapevolezza dei dipendenti e creato un contest chiedendo un contributo creativo legato al tema del contrasto alla violenza verso le donne. Vogliamo essere un esempio di buone pratiche da esportare nei luoghi di lavoro, dato che secondo gli ultimi dati Inail oltre un milione e 400mila



donne tra i 15 e i 65 anni hanno dichiarato di aver subito molestie fisiche da parte di un collega o di un datore di lavoro. Alla Regione Lazio nessuna donna deve subire più soprusi sul lavoro". Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio, Luisa Regimenti. "La lotta alla violenza sulle donne non può esaurirsi in un solo giorno e in manifestazioni che, non avendo un seguito, rischiano di essere fini a sé stesse. Il 25 novembre deve essere tutti i giorni. Dobbiamo creare una rete di sostegno per le donne che vorrebbero denunciare ma non trovano il coraggio. I luoghi di lavoro possono anche essere i posti dove emergono storie di violenza domestica, poiché l'impatto negativo degli abusi si ripercuote sul benessere delle lavoratrici. Per questo tutti coloro che ne hanno bisogno non devono esitare a rivolgersi allo Sportello dedicato e al servizio di supporto psicologico presenti in Regione Lazio" ha concluso, Regimenti.

Evade dagli arresti domiciliari e fornisce false generalità per eludere i controlli, arrestato

La notte del 23 novembre, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Pomezia hanno arrestato un cittadino italiano 38enne, gravemente indiziato dei reati di evasione e falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità personale. L'uomo, in piena notte, è stato notato dai militari aggirarsi sul lungomare delle Meduse di Torvajonica e alla vista dei Carabinieri è entrato in un hotel, insospettendo i militari che hanno deciso di rintracciarlo per sottoporlo ad un controllo. I Carabinieri hanno

accertato che il 38enne, al fine di eludere il controllo circa la sua vera identità, ha fornito false generalità che una volta individuata e controllata alla banca dati, ha portato alla luce che l'uomo era già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari, per reati in materia di violenza di genere e quindi si trovava fuori dal suo domicilio sprovvisto di alcuna autorizzazione. L'arrestato è stato accompagnato presso le aule del Tribunale di Velletri dove il Giudice ha convalidato l'arresto.

Denunciato giovane scozzese Vagava in pieno centro con un palo della segnaletica

Nella tarda serata di lunedì, in via dei Serpenti, un cittadino scozzese di 23 anni, è stato sorpreso con in mano un palo in ferro della segnaletica stradale con indicazione, obbligo di direzione a SX, che in evidente stato di ebbrezza si dirigeva verso via Nazionale. Una pattuglia dei Carabinieri della Stazione di Roma Quirinale è intervenuta e durante le fasi di identificazione il giovane oltre a proferire frasi offensive ai militari, ha opposto resistenza spinto-

mandoli nel tentativo di darsi alla fuga. Grazie all'intervento di altre pattuglie di Carabinieri del 6° Battaglione Toscana e della Stazione di Roma Macao, intervenuti in ausilio, il 23enne è stato messo in sicurezza e condotto in caserma dove, durante le fasi di identificazione, ha continuato ad avere comportamenti aggressivi nei confronti dei militari. Il 23enne è stato denunciato per minaccia, resistenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Un tour istituzionale rivolto alle eccellenze imprenditoriali italiane Il Ministro Lollobrigida e il Sindaco Felici allo stabilimento Crik Crok di Pomezia

Crik Crok, uno dei principali player nazionali nella produzione e distribuzione di snack salati, ha ospitato il Ministro Francesco Lollobrigida e il Sindaco di Pomezia Veronica Felici nella sede del proprio stabilimento di Pomezia. L'incontro si è tenuto nell'ambito di un tour istituzionale alla scoperta delle eccellenze della regione Lazio. Il management dell'azienda ha ringraziato il Ministro e il Sindaco per aver riconosciuto in Crik Crok uno dei marchi che si è maggiormente contraddistinto per qualità e capacità di essere protagonista in Italia e nel mondo. Francesca Ossani, Presidente di Crik Crok, l'Amministratore Delegato Natale Lia e il Direttore Generale Claudio Sbordone, hanno accompagnato il Ministro, il Sindaco e i loro collaboratori alla visita dello stabilimento. Presente anche Giancarlo Righini, Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste della Regione Lazio. Durante l'incontro la Presidente ha spiegato come l'ingresso nello scorso mese di luglio di un nuovo socio che ha rilevato la maggioranza del capitale sociale, unitamente a un nuovo management, permetterà all'azienda di avviare un processo di rilancio basato su un ambizioso piano industriale di lungo termine. "Ringrazio il Ministro Lollobrigida e il Sindaco Felici - afferma Francesca Ossani, Presidente dell'azienda - per la considerazione mostrata verso una storica realtà produttiva italiana che da oltre 70 anni continua, con ambizione e determinazione, a scrivere una storia fatta di passione e attenzione alla qualità. L'Italianità che promuoviamo e di cui ci



pregiamo è uno dei fattori critici di successo e lavoriamo quotidianamente sulla ricerca e sull'innovazione dei nostri

prodotti per migliorare costantemente l'offerta al consumatore, in linea con i nuovi trend di mercato". "Avere nel nostro

territorio una best practice come quella dell'azienda Crik Crok è per noi motivo di orgoglio" - interviene Veronica

Felici, Sindaco di Pomezia - "Questa azienda è la testimonianza concreta di una realtà che con tenacia e 'rimbocan-

dosi le maniche' ha saputo reinventarsi per rimanere al passo con i tempi, continuando" - insieme alle altre eccellenze produttive di Pomezia - "ad offrire il proprio contributo all'economia del nostro territorio.

Il comparto agroalimentare della nostra città è un traino per l'economia locale e non solo; le Istituzioni devono credere e investire in realtà come questa perché rappresentano un modello di azienda che non dimentica le proprie radici, ma che - anzi - da queste radici trae la linfa vitale per guardare oltre e portare benessere a tutto il territorio". "L'eccellenza di un marchio non è mai un concetto isolato, piuttosto, è intrecciato con la scelta di materie prime di qualità, attenzione alla loro provenienza e riguardo verso le persone che comprano un certo tipo di prodotto - ha dichiarato il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida - L'applicazione del tricolore italiano, non è una questione di sciovinismo, ma è un simbolo tangibile di qualità e autenticità, che conferisce un valore aggiunto significativo sul mercato globale".

L'infrastruttura, ospitata in uno storico casale ristrutturato, sarà green grazie al fotovoltaico e alle pompe di calore Università, si accendono le telecamere Prendono vita i "Tor Vergata Studios"

L'università degli studi di Roma Tor Vergata sta realizzando un centro di produzione multimediale che sarà ultimato entro l'estate. I 'Tor Vergata Studios', progettati nell'ambito delle attività di ampliamento degli spazi didattici, saranno utilizzati per produzioni interne e scopi didattici per lo studio e sviluppo di tecnologie per lo spettacolo e ricerca per il multimedia. Il centro è ospitato da uno storico casale ristrutturato, collocato negli spazi verdi a due passi dal nuovo Rettorato e dalla facoltà di ingegneria. L'università sta terminando la ristrutturazione dell'edificio, ispirandosi ai principi di progresso sostenibile già seguiti nella progettazione del nuovo polo didattico, il cui cantiere è stato appena inaugurato. L'infrastruttura sarà green,

energeticamente autonoma, grazie al fotovoltaico e alle pompe di calore. All'interno degli Studios una grande sala polifunzionale principale, con telecamere di ultima generazione controllabili a distanza, una sala più piccola anche adatta al doppiaggio, e un laboratorio di ricerca nelle tecnologie per il multimedia. Tutti dotati di un sistema completo di regia video professionale e una regia audio di altissimo livello per registrazioni audio professionali, poste in una sala adattata acusticamente. La progettazione è stata seguita dai responsabili del Master in ingegneria del suono e dello spettacolo, coordinato dal professor Marco Re. Nato 20 anni fa dalla comune passione per la musica di un gruppo di docenti del Dipartimento di

ingegneria elettronica, il master si rivolge a laureate e laureati triennali in qualsiasi disciplina. Della durata di un anno, offre oltre 600 ore di didattica frontale, guidata da professionisti e specialisti del settore dell'audio professionale di strutture private e pubbliche. Quasi tutti i diplomati hanno trovato occupazione tanto nel settore industriale audio-video che in quello broadcast e in studi di registrazione di rilievo internazionale. "Abbiamo avvertito la necessità di dotare l'Ateneo di un hub di produzione video interno, che possa essere usato anche per la didattica avanzata", spiega il professor Marco Re, coordinatore del Master. "L'opera conferma la volontà dell'Ateneo di rispondere sempre alle esigenze degli studenti. La progettazione dell'infrastruttura e la selezione di tutta la componentistica più avanzata è stata curata dai responsabili del master in ingegneria del suono e dello spettacolo. Mi piace sottolineare come i nuovi Studios saranno energeticamente autonomi, grazie ai pannelli solari e alle pompe di calore che serviranno tutta la struttura", conclude. Sabato 2 dicembre alcuni dei diplomati saranno presenti in occasione dell'open day del master per raccontare il loro percorso da studenti ad affermati professionisti. L'Open Day, che si svolgerà a partire dalle 14.30 presso l'aula convegni della macroarea di ingegneria dell'università degli studi di Roma Tor Vergata, illustrerà in dettaglio il percorso formativo.

La lunga stagione del turismo romano

Per il Ponte dell'Immacolata è di nuovo previsto un vero boom di arrivi

Assoturismo Roma fa sapere che il ponte dell'Immacolata fa risalire il trend turistico e delle prenotazioni nella capitale. La leggera flessione di novembre dovuta all'inizio della bassa stagione viene recuperata subito con il primo ponte delle festività natalizie. Di fatto il 2023 ha visto una stagione lunga di arrivi grazie anche al tardo arrivo dell'inverno. Secondo Assoturismo Roma, l'occupazione camere per l'immacolata è tra l'80 e l'85% con un trend di risalita da parte del turismo italiano. Tirano gli alberghi ma in testa l'extralberghiero che fortunatamente è sempre più di qualità nonostante l'alta percentuale di



abusivi che danneggiano il mercato. "La capitale piace" dice il presidente di Assoturismo Confesercenti Roma Angelo Di Porto che commenta: "quest'anno abbiamo avuto una stagione ottima, percependo lievemente i mesi di bassa stagione

tipo agosto e novembre". Le attrazioni rimangono sempre i beni culturali in prima fila i grandi big Colosseo e Vaticano poi a seguire gli eventi. Anche l'enogastronomia sarà la punta di testa con i piatti tipici della cucina romana. Nota dolente sottolinea Assoturismo le illuminazioni natalizie che rispetto alle altre città europee arrivano sempre per ultime e inoltre i gap cronici come taxi carenti e traffico esagerato che non aiutano la fruibilità della città. Di Porto: "ci auguriamo anche in un ripensamento dell'orario della ztl per incentivare i consumi accorciando l'orario di attivazione".



SEGUICI SU



la Voce televisione

È quanto sostiene l'83% degli studenti italiani di età compresa tra i 13 e i 14 anni

Democrazia, la migliore forma di governo

In media, a livello internazionale, il 74% degli studenti si sono detti d'accordo sul fatto che la democrazia "è ancora la migliore forma di governo per il proprio paese". Tale percentuale risulta più alta in Italia (83%). È quanto si legge nell'indagine internazionale Iea Iccs presentata da Invalsi in contemporanea alla presentazione a livello mondiale nel corso di un convegno al ministero dell'Istruzione e del Merito a Roma. Agli studenti è stato chiesto di indicare quanto si fidassero di alcuni gruppi e istituzioni, quali, ad esempio, il governo nazionale, il Parlamento, i media tradizionali, i tribunali. In Italia, rispetto al precedente ciclo, si evidenzia un calo nella fiducia di oltre 10 punti percentuali rispetto ai media tradizionali (-15%) e al Parlamento (-13%). Malgrado la crisi di fiducia, gli studenti italiani dichiarano di essere più propensi a partecipare alle elezioni in futuro rispetto alla media internazionale, seppure con un calo nel punteggio rispetto ai cicli precedenti (52% nel 2022 contro 54% nei due cicli precedenti). In media a livello internazionale la fonte più comune di informazione riguardo alle questioni politiche e sociali tra gli studenti della secondaria di primo grado resta la televisione, con il 50% degli studenti che ha riportato una frequenza almeno settimanale nell'uso di questa fonte. Seguono l'uso di Internet (29%) e la lettura di giornali, compresi quelli online (21%). Nel periodo tra il 2016 e il 2022, si è osservata una forte diminuzione nell'uso della televisione come fonte di informazione, che è scesa dal 66 al 49% in media nei paesi che hanno partecipato ad entrambe le rilevazioni. È quanto si legge nello studio dell'International Civic and Citizenship Education Study (Iccs), un'indagine internazionale promossa dalla Iea (International association for the evaluation of Educational Achievement).



Anche in Italia si è verificata una diminuzione nell'uso della televisione come fonte di informazione (-6 punti percentuali rispetto al 2016), mentre l'uso di Internet per informarsi su temi politici e sociali è aumentato tra i giovani italiani di 8 punti percentuali. In media a livello internazionale, inoltre, un terzo degli studenti partecipanti ha dichiarato di discutere di frequente, almeno settimanalmente, con i propri genitori su questioni politiche e sociali. Tuttavia, le percentuali variano notevolmente da paese a paese. In Italia il 47% degli studenti riportano di discutere frequentemente con i propri genitori di questioni politiche e sociali.

Alta conoscenza civica al Nord

In Italia gli studenti 13-14enni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado (ottavo anno di scolarità) hanno raggiunto un punteggio medio significativamente superiore alla media internazionale in tema di conoscenza civica. Come si legge nello studio dell'International Civic and Citizenship Education Study (Iccs), un'indagine internazionale promossa

dalla Iea (International association for the evaluation of Educational Achievement), i punteggi medi della scala di conoscenza civica variano da 452 a 583 punti e nel nostro Paese gli studenti hanno raggiunto un punteggio medio di 523, significativamente superiore alla media internazionale di 508. Sono sette i Paesi - e lo Stato tedesco Renania Settentrionale-Vestfalia - che hanno registrato medie nazionali sopra la media internazionale e otto risultati significativamente inferiori. Cinque Paesi (Spagna, Lituania, Paesi Bassi, Francia e Slovenia), infine, hanno registrato medie nazionali che non si discostano in modo statisticamente significativo dalla media internazionale. I punteggi medi di conoscenza civica nelle macroaree geografiche del Centro e del Sud non si discostano significativamente dalla media nazionale; mentre nelle macroaree del Nord Est e del Nord Ovest i punteggi medi sono significativamente superiori alla media nazionale e nel Sud Isole significativamente inferiori. Nel ciclo 2022, la media del punteggio delle ragazze risulta significativamente superiore a quella dei ragazzi in quasi tutti i Paesi, mante-

nendo l'andamento riscontrato già nel 2016 e nel 2009. In Italia il divario di punteggio è di 27 punti a favore delle studentesse ed è statisticamente significativo. Il divario si riscontra in tutte le macroaree geografiche, a eccezione del Sud dove la differenza non raggiunge la significatività statistica. In Italia gli studenti hanno raggiunto un livello di conoscenza civica significativamente superiore alla media internazionale con le ragazze che hanno ottenuto risultati significativamente superiori a quelli dei ragazzi in quasi tutti i Paesi, mantenendo l'andamento riscontrato già nel 2016 e nel 2009. "Questo rapporto presenta i risultati italiani della rilevazione, insieme a importanti informazioni sui contesti in cui si realizza l'educazione civica e alla cittadinanza degli studenti 13-14enni, frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado nel nostro Paese - spiega Roberto Ricci, presidente di Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) - raccolte anche attraverso il coinvolgimento di dirigenti scolastici e insegnanti, in considerazione della visione che lo studio offre della scuola come luogo di apprendimento e di esperienze civiche". Nel 2022, l'Italia ha partecipato per la terza volta a questo studio internazionale, il più ampio mai condotto sull'educazione civica e alla cittadinanza che rileva in che modo le studentesse e gli studenti sono preparati al loro ruolo di cittadine e di cittadini in un mondo in continuo cambiamento. La ricerca viene condotta a cadenza periodica dal 2009 e il nostro Paese partecipa fin dalla prima edizione, potendo così disporre di informazioni su un trend di 13 anni. La rilevazione Iccs 2022 si è svolta in 22 paesi e due regioni tedesche (Renania Settentrionale-Vestfalia e Schleswig-Holstein, Germania). Nel corso delle

tre edizioni ha coinvolto più di 40 nazioni. Obiettivo dello studio è identificare ed esaminare, all'interno di una dimensione comparativa, le modalità con le quali gli studenti frequentanti l'ottavo anno di scolarità (13-14 anni) vengono preparati per svolgere attivamente il proprio ruolo di cittadini nelle società democratiche. In Italia ha partecipato un totale di 226 scuole (di cui 154 hanno somministrato la prova in formato digitale e 72 in formato cartaceo, nell'ambito dello studio "ponte" per indagare e aggiustare l'eventuale effetto della modalità di somministrazione), 4347 studenti (di cui 2945 hanno svolto la prova in formato digitale e 1402 in formato cartaceo) e 2121 insegnanti (solo digitale).

Migranti, per 13-14enni italiani serve

eguaglianza dei diritti

In Italia, gli studenti 13-14enni hanno atteggiamenti più favorevoli rispetto alla media internazionale nei confronti dell'eguaglianza di genere. I nostri studenti, inoltre, si dichiarano più favorevoli nei confronti dell'eguaglianza di genere rispetto al 2009. Gli studenti italiani, inoltre, hanno atteggiamenti più favorevoli nei confronti dell'eguaglianza dei diritti tra gruppi con o senza background migratorio rispetto alla media internazionale. È quanto emerge dai risultati italiani dell'indagine internazionale Iea Iccs 2022 presentati - in contemporanea alla presentazione a livello mondiale - nel corso di un Convegno presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito a Roma. Interessante, tra i dati raccolti, quello che riguarda la risposta alla domanda se gli immigrati dovrebbero avere gli stessi diritti delle altre persone nel Paese: l'Italia è, alla pari con la Svezia la nazione che registra la percentuale più alta di ragazzi che si dicono d'accordo con questa affermazione (94%) dopo Taipei cinese (96%).

"L'Assemblea capitolina nella seduta di oggi ha dato il via libera a due importanti delibere per la nostra città relative a Farmacap e al servizio scolastico che sarà affidato a Risorse per Roma. Prosegue dunque il percorso di risanamento e rilancio di Farmacap. Con la delibera di oggi abbiamo approvato il primo Contratto di Servizio per il periodo 2023-2025. In questo modo realizziamo un altro step decisivo per valorizzare e ampliare i servizi della rete delle farmacie comunali che rappresentano in tutto il territorio un prezioso presidio socio-sanitario. Sarà affidato, invece, a Risorse per Roma il servizio scolastico integrato. Un passaggio fondamentale che permette di salvare e dare continuità ad oltre duemila lavoratori precedentemente impiegati con la Multiservizi. Una delibera che, oltre ad avere come obiettivo il miglioramento del servizio a favore di tante bambine e

Assemblea capitolina, ok a delibere per Farmacap e servizio scolastico

Svetlana Celli: "Risposte e atti concreti per settori strategici"

delle loro famiglie, conferma l'attenzione della nostra amministrazione alle politiche lavorative e occupazionali. Ringrazio tutti i consiglieri per la responsabilità, gli assessori e le commissioni competenti e il lavoro degli uffici, perché quelli di oggi sono atti che ci permettono di dare risposte certe e concrete in due settori strategici". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Ciani (Demos): "Bene il nuovo contratto di servizio Farmacap"

"Approvata oggi in Assemblea Capitolina la deliberazione con cui si sancisce



l'affidamento a Farmacap della gestione del Servizio di prossimità socio-sanitaria,

con la realizzazione di attività legate alla salute e al benessere delle persone

anziane e fragili" afferma il consigliere capitolino di Demos e deputato Paolo

Ciani. "Ringrazio il Sindaco Gualtieri, l'assessora alle Politiche Sociali Barbara Funari e le Commissioni competenti per il lavoro svolto con impegno grazie al quale siamo arrivati a questo importante risultato. Da oggi Farmacap può contare su un contratto stabile che riguarda il sociale e che quindi supera la logica dei progetti a due o tre mesi dando continuità e stabilità all'assistenza ai fragili. Soprattutto Farmacap - azienda Farmasociosanitaria - ha finalmente la possibilità di esprimere in pienezza la sua missione, non solo farmaceutica ma anche sociale e sanitaria, appunto, lavorando in modo sinergico e completo su più fronti. Con il nuovo contratto di servizio sarà possibile garantire sostegno concreto alle politiche sociali, incremento di servizi, integrazione socio sanitaria e quindi percorsi di accompagnamento delle persone con difficoltà e fragilità" conclude Ciani.

Fervono i preparativi per l'evento che animerà il centro storico sabato 2 e domenica 3 dicembre

Festa dell'Olio Nuovo: parte il countdown

Pronto il ricco programma della due giorni di festa che mette al centro i prodotti del territorio cerite

Mancano pochi giorni alla Festa dell'Olio Nuovo che animerà il centro storico di Cerveteri 2 e 3 dicembre. Si parte nel pomeriggio di sabato e si prosegue domenica per tutta la giornata. Durante la manifestazione sarà sempre possibile degustare i prodotti del territorio e ascoltare il duo musicale Tony e Alex. Nel corso del weekend sono previste diverse iniziative che verranno presentate da Francesco Ricci. Di seguito il programma della 2 giorni.

Sabato 2 dicembre

14,30 Inaugurazione della Festa alla presenza delle Autorità comunali e del Parroco della Chiesa di Santa Maria
14,45 Apertura degli stand dei produttori di olio, degli espositori dell'artigianato locale e degli stand gastronomici; accoglienza dei visitatori
15,00 Conferenza a cura del Dott. Umberto Piotto
16,00 Degustazione guidata sull'olio del territorio Cerite a

cura del Dott. Carlo Zucchetti
16,30 Dimostrazione di tecniche di potatura a cura di Tullio Ricci

Domenica 3 dicembre

9,30 Apertura degli stand dei produttori di olio, degli espositori dell'artigianato locale e degli stand gastronomici; accoglienza dei visitatori
10,00 Esibizione del Gruppo Bandistico Cerite diretto dal Maestro Augusto Travagliati
10,20 Esposizione di auto e ciclomotori d'epoca a cura del Club Vecchi 4 Tempi e del Boietto Club Miscelati al 2%
10,30 Conferenza sull'olio a cura del Coordinatore del Panel, la Dott.ssa Paola Fioravanti
12,15 Premiazione del Concorso "Miglior Olio Nuovo 2023" - valutazione organolettica a cura del Panel coordinato dalla Dott.ssa Paola Fioravanti
16,00 Dimostrazione di tecniche di potatura a cura di Tullio Ricci (potatore professionista)



Ancora un tentativo di furto nelle campagne

Il tentativo in via del Corbezzolo, i quattro malviventi sono stati messi in fuga dai vicini di casa



La sera del lunedì 27 novembre, 4 malviventi hanno cercato di introdursi all'interno di un'abitazione in zona Gricciano nelle campagne di Cerveteri. Il tentativo di furto in via del Corbezzolo è stato interrotto dai vicini di casa che sono stati un deterrente per i malintenzionati. Arrivate sul posto, le forze dell'ordine hanno riscontrato un tentativo di effrazione, ma dall'interno non è stato rubato nulla. I ladri si erano mossi intorno alle ore 19. Sembrava che per gli abitanti di via del Sasso fosse tornato il sereno, invece, le azioni criminali continuano e interessano anche altre zone della città. La scorsa settimana era stato l'Infernaccio a finire sotto i riflettori. I cittadini continuano a chiedere una risposta concreta all'amministrazione sperando in una presenza massiccia delle forze dell'ordine soprattutto nelle ore notturne. Nonostante le denunce, ancora nulla si è mosso.

Tornano il Villaggio di Natale e la Pista di ghiaccio in piazza

Cerveteri pattina sul ghiaccio. "Stiamo arrivando", così recita la grafica che sta circolando in questi minuti sul web per pubblicizzare l' "Ice Park" che avrà luogo in Piazza Aldo Moro. E la conferma giunge dai lavori di montaggio che da questa mattina si stanno svolgendo proprio sulla piazza principale della città. Oltre alla pista di pattinaggio, ci sarà anche il villaggio di Natale. Un'attrattiva pronta ad intrattenere cittadini residenti e non soltanto, per tutto il periodo delle feste.

M5S: "Ogni giorno deve essere il 25 novembre"

"A Cerveteri come in altre città d'Italia, il 25 novembre scorso si sono ricordate tutte le donne vittime di violenza maschile (107) con iniziative dense di significato, supportate ed egregiamente organizzate dall'Amministrazione Comunale molto sensibile su questo tema. In particolare si è fatto riferimento all'ultimo efferato omicidio di Giulia Cecchetti che ha molto scosso l'opinione pubblica in questi giorni. Il clou degli eventi è stato indubbiamente il flash mob, davanti la scalinata di Piazza Aldo Moro, a cui hanno partecipato anche attivisti e simpatizzanti del M5S. Tutto questo per dire BASTA al fenomeno crescente di femminicidi che richiedono interventi urgenti dalla politica e la società civile. Il nostro Gruppo



Territoriale di Cerveteri vuole anche ribadire l'impegno che il Movimento in Parlamento ha profuso nella lotta alla violenza di genere. Come non ricordare la legge nr. 69 del 2019 (il Codice rosso) che interviene sul codice penale, sul codice antimafia, e sull'ordinamento penitenziario per inasprire la repressione penale della violenza di genere. Ma per il M5S bisogna andare oltre la repressione, come l'introduzione del-

l'educazione affettiva e sessuale nelle scuole, il sostegno psicologico e il rifinanziamento dei centri antiviolenza. E' ciò che sostiene la Senatrice M5S Alessandra Maiorino, vice capogruppo e componente commissione inchiesta femminicidi, "l'educazione affettiva deve andare insieme a quella sessuale, perché le azioni della politica devono essere guidate non dalla propaganda e falsa coscienza, ma dalla sostanza". Altra proposta è quella di innalzare il cosiddetto "reddito di libertà" a 1.200,00 euro come sostegno economico alle donne vittime di violenza. Un percorso lungo e impegnativo, sostiene il Presidente Giuseppe Conte, ma necessario perché non avvengano più certe tragedie". Nota a firma del Gruppo Territoriale M5S Cerveteri.

Audiovisivo, dalla Regione 30mila euro per "CortoLive 2023"

La soddisfazione del vicesindaco Federica Battafarano: "Ancora una volta ottenuti importanti finanziamenti per promuovere la cultura in città"

Cortometraggi". L'associazione Proclut in collaborazione con il Comune di Cerveteri, attraverso l'Assessorato alle Politiche culturali, ha partecipato e vinto il bando della Regione Lazio per la "Promozione della cultura cinematografica e audiovisiva per l'anno 2023", per lo svolgimento, durante le festività natalizie di una rassegna dedicata ai cortometraggi che avrà luogo nelle giornate di giovedì 14, venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 dicembre tra Piazza Santa

Maria, Sala Ruspoli e il Cinema Moderno. "Con la manifestazione CortoLive si rafforza il rapporto tra Cerveteri e il mondo dell'audiovisivo - ha detto Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri - la rassegna, che vedrà un alternarsi di proiezioni, musiche, masterclass e video-mapping, avrà luogo in tre luoghi della nostra città, tra cui il Cinema Moderno, con il quale prosegue la collaborazione

per la diffusione della cultura e dell'arte cinematografica. Nei prossimi giorni, renderemo noto il programma che sono certa rappresenterà un valore aggiunto all'interno dell'offerta culturale natalizia, già di per se ricca di appuntamenti ed importanti momenti artistici". "Negli ultimi mesi, più del solito, grazie al prezioso lavoro del nostro Ufficio Cultura sono stati molti i bandi a cui Cerveteri ha partecipato con successo, consentendoci dunque di svolgere importanti iniziative

e manifestazioni con un notevole sgravio economico grazie ai finanziamenti ottenuti - ha aggiunto il Vicesindaco Battafarano - basti pensare ai 20mila euro ottenuti per il Festival Inclusion e Integrazione, oppure agli altri 20mila ottenuti per il Cerveteri Film Festival o molto più di recente, al contributo di 4mila euro per il Presepe Vivente 2023/2024, una tradizione che continua e che da sempre rappresenta uno degli appuntamenti più attesi dalla città".



SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



Intervista a Marco Porro, assessore al Turismo e agli Eventi, tra presente e futuro “Ladispoli può diventare la capitale del litorale”

“Mettere tutti d'accordo è impossibile, Emis Killa si è già esibito a Ladispoli nel 2022 e fu un successo”

Annunciato il calendario degli eventi per le festività natalizie a Ladispoli è subito il caos. Pare che ogni proposito sia buono per alzare polveroni di polemiche contro le intenzioni dell'amministrazione comunale alla guida di Alessandro Grando. Le polemiche, innescate dalle forze d'opposizione, riguardano i nomi ufficializzati che animeranno il Capodanno di Ladispoli e i costi legati all'evento. Sui manifesti che pubblicizzano il capodanno in piazza leggiamo i nomi di Emis Killa e Guè Pequeno. Nomi che richiamano sicuramente un pubblico di giovani e giovanissimi, che fanno un tipo di musica che può piacere come no, ma sicuramente sono dei nomi di caratura nazionale e oltre, e che senza ombra di dubbio smuoveranno migliaia e migliaia di ragazzi per la notte più importante dell'anno. Per fare un po' di chiarezza su questa storia abbiamo incontrato Marco Porro, assessore al turismo e agli eventi della giunta Grando, nonché appunto uno dei fautori del programma di Natale.

Assessore Porro, siete stati travolti da una valanga di polemiche appena ufficializzati i nomi del Capodanno in piazza. Una delle contestazioni più accese riguarda la scelta degli artisti, in particolare quella di Emis Killa e dei suoi testi che spesso evocano alla violenza. Lei come la vede? “È normale che mettere tutti d'accordo è impossibile, Emis Killa è un'artista che già si è esibito a Ladispoli nell'estate 2022 ed è stato molto apprezzato raccogliendo in piazza Rossellini migliaia di persone. Parlare di violenza non vuol dire incitare alla violenza, i testi vanno sempre interpretati. Siamo noi che dobbiamo dare gli strumenti ai ragazzi per capire il senso di un testo, di un film o di un videogioco”.

Il secondo aspetto, non meno pesante, riguarda i costi. Sono stati deliberati circa 350.000 € per questa serata, secondo l'opposizione tra luci ed ombre.

“Mi permetto di sottolineare che le ombre le crea chi vuole provare a screditare un evento che dovrebbe essere la festa della città. Collaboriamo con



Nella foto, il presidente della ProLoco Claudio Nardocci, il sindaco Alessandro Grando e l'assessore Marco Porro

“Ladispoli può e deve permettersi questo tipo di eventi. La risposta della città è stata sempre eccezionale, raccogliendo migliaia di persone da ogni dove, animando le nostre attività commerciali e ricettive, come è giusto che sia in una città in ascesa come la nostra”



un'istituzione dell'associazionismo trasparente come la ProLoco e agenzie che organizzano grandi eventi in tutta la nazione da 30 anni, certificate, che hanno collaborato con le amministrazioni di tutta Italia. Il Comune ha un bilancio solido, positivo ed in salute. Se si ragiona su grandi eventi, quello messo a disposizione per l'occasione è un budget in linea con il mercato dello show business e meno impegnativo di quanto hanno proposto altre città per la festa di capodanno. Non sono stati fatti tagli per organizzare questo even-

to. Dobbiamo renderci conto che Ladispoli non è più il piccolo paesino di villeggiatura, la nostra amministrazione ha lavorato sodo per scrollarsi di dosso l'etichetta di dormitorio e mettere la città al centro del progetto. La capitale del litorale, il posto dove tutto il comprensorio si riversa per il commercio, il tempo libero o per le vacanze. Ladispoli può e deve permettersi questo tipo di eventi. Capiamo che la novità può lasciare spazio all'incertezza, ma quando si è pronti ad un cambiamento, vuol dire che qualcun'altro ha cambiato le cose. Nonostante qualche nostralgico storca il naso alla notizia di questo tipo di concerti, dobbiamo riconoscere che la risposta della città è stata sempre eccezionale, raccogliendo migliaia di persone da ogni dove, animando le nostre attività commerciali e ricettive, come è giusto che sia in una città in ascesa come la nostra”.

Tra l'altro pare che gli artisti nella stessa serata, quella di Capodanno appunto, parteciperanno anche ad altri eventi, il che fa dedurre che saranno a Ladispoli non per un concerto vero e proprio ma come ospiti di un altro tipo di serata, è così?

“Assolutamente no. Guè Pequeno farà un concerto vero e proprio a Ladispoli, cantando le canzoni che per 20 anni l'hanno collocato al top delle classifiche di tutta Italia con oltre 40 dischi di platino e 50 dischi d'oro. Tra l'altro, ci tengo a sottolineare che sarà il suo unico evento gratuito della tournée 2023/2024 i cui biglietti stanno già andando a ruba. Finita l'esibizione a Ladispoli raggiungerà un'altra location dove farà un'ospitata di 15min dopo le 02.00 del mattino, a pagamento ovviamente. Siamo fermamente convinti che i nostri ragazzi debbano poter godere dei loro beniamini sotto casa, gratuitamente, senza esporsi al rischio di uno spostamento in una nottata così delicata, una serata in cui anche i genitori possono rilassarsi al pensiero che i loro cari sono rimasti in zona a divertirsi, proprio come nelle città importanti. La serenità delle famiglie, la felicità della nuova generazione, che è l'anima della nostra città e il prestigio che acquisisce Ladispoli per questo tipo di eventi, deve bastarci per sposare un progetto che, come suggerisce un Consigliere, è costato meno di 8€ a cittadino”.

Alfredo Annibali

Biblioteca comunale domani il secondo appuntamento del progetto ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis

Giovedì 30 Novembre alle ore 16.30 con ingresso libero, nella Biblioteca Comunale “Peppino Impastato” di Ladispoli sarà realizzato il secondo incontro culturale del progetto ideato dall'attore e regista Agostino De Angelis dal titolo “Autori e Artisti tra Letteratura, Storia, Teatro e Cinema”, promosso dal Comune di Ladispoli, Assessorato alla Cultura in collaborazione con la Biblioteca e organizzato dall'Associazione Culturale ArchéoTheatron. L'evento sarà dedicato al mondo del cinema con la presentazione del libro di Rosario Tronolone “Alfred Hitchcock, ritratti di Signore” (Edizioni Sabinae), critico cinematografico, attore, regista e giornalista di Radio Vaticana di cui cura un programma settimanale dedicato al Cinema. Una biografia artistica di Alfred Hitchcock, a quarant'anni dalla scomparsa, raccontata attraverso la visione dei suoi film più famosi. Geniale inventore di forme, il Maestro inglese ci ha lasciato con l'insieme delle sue opere una specie di autobiografia dell'anima. Lo sguardo dell'autore si sofferma in particolar modo sui personaggi femminili, incarnati da alcune tra le attrici più affascinanti del grande schermo, chiamate di volta in volta a reiterare un vago ideale, a dar vita ad un fantasma d'amore. Tra queste, musa ispiratrice del regista, fu la diva Ingrid Bergman che fu moglie e attrice del regista Roberto Rossellini, che visse con il marito su questo territorio. Quale luogo migliore quindi, se non scegliere di parlare di Cinema nella Città di Ladispoli, che ha accolto già dagli anni '50 - '60 grandi registi, come Roberto Rossellini, Vittorio De Sica, Mario Monicelli, Pietro Germi, Dino Risi che hanno utilizzato come set cinematografici diversi luoghi della città. Nella presentazione affiancherà e dialogherà con l'autore, l'attrice Evelina Nazzari (figlia del noto attore Amedeo Nazzari), e nella lettura dei testi insieme a De Angelis, saranno coinvolte Monia Marchi e Nerina Piras, allieve del Corso di Cinema Santa Marinella Viva di Sonia Signoracci; curatrice dell'evento Desirée Arlotta.

Ladispoli inserita nel Piano dei Porti Il delegato Perretta: “Il futuro ci aspetta”

“Opera fondamentale per lo sviluppo diportistico e turistico della città”

“Salutiamo con interesse il significativo cambio di passo della Regione Lazio che ha recentemente approvato il Piano dei Porti di interesse economico Regionale, strumento fondamentale per la piena valorizzazione turistica e commerciale”. Con queste parole il consigliere delegato alla Pianificazione territori costieri, Portualità e Diportismo, Pierpaolo Perretta, ha commentato l'approvazione da parte della Giunta della Regione Lazio della delibera per il “Piano dei Porti di Interesse Economico regionale” che tra i comuni ha individuato anche Ladispoli. “Il fatto, poi,



che tra i siti individuati per la realizzazione di nuove strutture portuali - ha proseguito Perretta - venga indicata Ladispoli certifica l'importante crescita che la nostra

città ha avuto e sta avendo in termini turistici. La nostra città aspetta da decenni di potersi misurare con progettualità serie e realizzabili che le consentano, finalmente, di vivere il mare in maniera completa. L'Amministrazione Grando - ha concluso Perretta - sta lavorando da tempo in tale direzione e, a breve, riatterveremo l'iter per la realizzazione di questa opera, che riteniamo fondamentale per lo sviluppo diportistico e turistico della nostra città, oggi più vicina anche grazie alla scelta operata dalla Regione Lazio, che ringraziamo per il lavoro svolto”.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

Franca Ascitutto: "Partecipare, un atto di democrazia centrale nella programmazione del Peba"

PEBA, verso un nuovo piano urbanistico e l'abbattimento di barriere architettoniche

"I destinatari finali del PEBA sono i cittadini e nella programmazione di questo importantissimo Piano il ruolo di chi vive la disabilità è centrale, perché è colui che meglio di chiunque altro conosce il territorio, i suoi problemi e le sue potenzialità". Con queste parole Franca Ascitutto, consigliere delegato all'abbattimento delle barriere architettoniche ha commentato l'esito della prima riunione del Peba, indetta con il sindaco Alessandro Grando, che si è svolta nei giorni scorsi per la redazione del piano urbanistico per l'abbattimento delle barriere architettoniche. "Insieme ai cittadini - ha proseguito Ascitutto - realizzeremo uno strumento programmatico importantissimo per lo sviluppo futuro della città. La nostra Amministrazione ha dimostrato con fatti e non parole che ogni fase del nostro Peba comprenda un momento di confronto con i cittadini e con i portatori di interesse, in particolare, nei giorni scorsi ieri abbiamo assistito al primo incontro. Quando si parla di accessibilità, il progettista e



L'Amministrazione devono essere prima di tutto osservatori e ascoltatori, un atto di democrazia che si differenzia in modo innovativo rispetto alle precedenti amministrazioni. Facciamo una precisazione: chi rileva le barriere architettoniche, ossia chi redige il Peba, è un professionista esperto in accessibilità. In questo caso ringraziamo l'architetto Guido Rainaldi, per la sua grande professionalità, che ha saputo espletare e riconoscere tutti i tipi di barriere architettoniche del territorio, puntualmente esposte ai cittadini, non solo quelle legate alla mobilità in sedia a ruote ma anche quelle che impatta-

no su non vedenti e ipovedenti alle quali è stato dedicato nel Peba un particolare approfondimento, anche su persone con disabilità cognitiva o che camminano con il bastone, rispettando le linee guida delle indicazioni regionali del Lazio. L'architetto Rainaldi ha illustrato il suo lavoro che verrà definito con gli ultimi dettagli in un prossimo incontro tra sindaco Alessandro Grando, la delegata e i cittadini". "Abbiamo chiesto al cittadino - ha continuato Ascitutto - di farsi segnalatore di barriere architettoniche, questo l'intento della nostra prima riunione che si è svolta nei giorni scor-

si, oltre alla presentazione della proposta progettuale. Non volevamo un semplice questionario, ma un contatto diretto con il cittadino per determinare scelte condivise. Questo è l'intento principale nei prossimi incontri, dove verranno trattati e approfonditi i seguenti punti: la scelta dei percorsi individuati dall'amministrazione, le informazioni circa i luoghi o gli edifici più frequentati, indicazioni ai quali riconoscere priorità maggiore nell'esecuzione degli interventi. Ringrazio i relatori per i loro interventi: l'architetto Vanessa Signore, dirigente dell'area urbanistica, il consigliere Stefano Fierli, presidente della Commissione urbanistica, Fiovo Bitti, delegato ai Servizi sociali, e tutte i consiglieri comunali presenti, le Associazioni e i cittadini, che hanno contribuito in modo costruttivo con la loro partecipazione alla realizzazione del PEBA, strumenti urbanistico rivolto all'inclusione e alla crescita del territorio. In settimana si svolgerà un nuovo incontro per stabilire nuovi integrazioni proposte dalle Associazioni di categoria".

Nasce "Uomininmarcia" contro i femminicidi in solidarietà con le donne

"Nessuno ci aveva pensato o nessuno ha avuto il coraggio finora. È giunto il momento, anche per noi uomini, di scendere in piazza e decidere da che parte stare, scendere in piazza per affiancare le donne in questa battaglia, contro i femminicidi, contro la violenza sessuale, contro le discriminazioni che un mondo maschilista - che non ci appartiene - continua a perpetrare, talvolta impunito. Una società dove le donne sono umiliate, sottopagate, accantonate e noi, non lo accettiamo. Abbiamo scelto di dimostrarlo in questo modo, non per diventare protagonisti di questa battaglia ma per aiutare a tracciare un percorso, insieme, scardinando odiosi concetti e tabù. Di seguito, il nostro appello, che invitiamo a sottoscrivere e diffondere: Appello per una manifestazione di uomini contro i femminicidi e in solidarietà con le donne - Perché un appello rivolto agli uomini per scendere in piazza e attivarsi in prima persona? Perché l'orribile fenomeno dei femminicidi e della violenza sulle donne è purtroppo ben lungi dal risolversi, anzi è in preoccupante aumento. Perché la violenza, fisica e psicologica, sulle donne la fanno gli uomini. Perché è necessario rompere i meccanismi sociali e culturali, prettamente maschili, che sono alla base di tali comportamenti. Comportamenti che perdurano da secoli, millenni, figli, in ultima analisi, di un concetto di società patriarcale che vede comunque la donna in posizione inferiore rispetto all'uomo. Perché anche quando tali atteggiamenti e comportamenti non si esprimono attraverso gesti di violenza diretta, fanno sì che, nonostante giusti proclami o dichiarazioni di principi, tante, troppe donne continuano ancora ad essere discriminate nella società, sul lavoro ed in famiglia. Perché il presunto senso di superiorità maschile, che ancora persiste nell'animo di molti, troppi uomini, nella loro cultura, nel loro modo di pensare e di esprimersi, non hanno alcuna giustificazione, né storica, né scientifica, se non quella di continuare a perpetrare una forma di potere e di controllo di una parte della popolazione umana sull'altra. Perché se non si rompe la catena, il circolo vizioso della "comprensione" (quan-



do non vera e propria complicità maschile) nei confronti di questa mentalità, in una società complessa quale quella nella quale viviamo, il rischio concreto sotto gli occhi di tutti è che questi fenomeni divengano generalizzati. Perché se è pur vero che la violenza, la discriminazione, l'oppressione femminile vi sono sempre state da secoli, è arrivato il momento di dire BASTA! E tocca ora a noi uomini dirlo, affermarlo con forza, nelle piazze, in ogni angolo e momento della nostra vita sociale. Ne va della nostra dignità di uomini, liberi dai condizionamenti culturali arcaici, dai presunti dogmi religiosi, dignità protesa a combattere un'organizzazione economica della società alla quale fa comodo la discriminazione del genere femminile. Per dimostrare che molti di noi sono differenti dai soggetti che compiono questi atti criminali, ma anche da quelli che coscientemente o meno tendono a giustificare con frasi del tipo: "ma lei pure..." o "se l'è cercata" che ancora sentiamo pronunciare da troppi politici, giornalisti, persone comuni. Quello che proponiamo, a partire dal nostro territorio, è una mobilitazione da parte degli uomini, in solidarietà con le iniziative di questi giorni dei movimenti delle donne. Un corteo silenzioso, di uomini, senza bandiere o simboli di partito o religiosi o etnici, che partendo dal piazzale Roma, arrivi fino a Piazza Rossellini dove vi sarà un momento di riflessione e dibattito collettivo". Firmatari: Alessandro Giovannetti, Mimmo Dieni, Adriano Quintiero, Pierluigi Alvaro, Enzo Paliotta, Gianfranco Marcucci, Fabio Paparella, Luca Massenti, Marco Di Marzio, Alessandro Putero, Marco Piracci, Angelo Sarno, Dario Antimi, Vincenzo Vona, Giacomo De Vito, Alessandro Maffei, Valerio Valentini, Riccardo Agresti.

"Sensazioni", il nuovo album di Luigi Petruzzi

Sensazioni, il nuovo progetto musicale di Luigi Petruzzi, è un album di 16 brani strumentali al pianoforte ispirato all'acqua. Il suono delle onde e l'infinito movimento del mare, riflettono l'atmosfera dell'album e descrivono la sorgente della nostra vita tra mille note e mille gocce, il cui brano inizia e finisce con il suono del mare di Paestum registrato in presa diretta dal compositore. Il pianoforte leggero e traspa-

rente si amalgama con violoncello, flauto e sax formando scie sull'acqua, senza pensieri, come riflessi dell'anima al cospetto della natura. "Romantic piano pop" il progetto ispirato a quel paradiso dell'isola di Ischia dove l'artista si rifugia spesso per sognare e sentirsi libero al cospetto di un tramonto d'oro da cui prende in prestito la sua rara bellezza, respirando le sensazioni dei colori e delle gocce d'acqua. "Sensazioni": un



regalo per l'anima tra influenze di music classica, pop e swing. Una nuova sfida per il musicista romano dopo 4 anni dall'uscita del suo precedente album e il singolo dello scorso anno, con oltre 500.000 streaming su Spotify. SENSAZIONI, da un'idea di Luigi Petruzzi, compositore, pianista, arrangiatore con particolare cura delle orchestrazioni.

CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook
Instagram
cavallinomattocerveteri

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Così il Comune di Civitavecchia si rende adempiente rispetto alla normativa regionale

Una nuova vita per le spiagge di Civitavecchia

Approvato il piano di utilizzazione degli arenili

«Oggi il Consiglio comunale ha approvato una delibera contenente l'adozione del Piano di utilizzazione degli arenili, (Pua), con il quale il Comune di Civitavecchia si rende adempiente rispetto alla normativa regionale. Nell'ambito della disciplina stabilita dalla Regione Lazio noi abbiamo elaborato un nostro Piano di utilizzazione degli arenili incentrato sulla blue-economy, sul rilancio dell'economia del mare e sul rilancio della vocazione turistico-ricettiva della nostra città. Abbiamo cercato di sfruttare al meglio gli spazi della nostra costa, che purtroppo non sono vasti come quelli di altri comuni confinanti, ma siamo convinti che dal Pua che abbiamo approvato oggi ci sarà una valorizzazione della costa, una possibilità di rendere Civitavecchia molto più attraente per i turisti e i croceristi che sbarcano dal porto, e ci saranno delle risposte ai tanti piccoli problemi dei nostri cittadini che, comunque, in questi anni abbiamo ascoltato e fatti nostri. Le modifiche sostanziali riguardano la possibilità di realizzare una spiaggia libera attrezzata al Marangone, con i servizi necessari, l'assistenza bagnanti e un chiosco (da mettere a gara, ovviamente); la possibilità di realizzare dei punti di approdo nel tratto dello Scalo Matteuzzi, per i concessionari presenti; la possibilità per i gestori degli stabilimenti di installare dei pontili mobili galleggianti per ampliare la superficie da mettere a disposizione dei bagnanti; molti punti di accesso in più, per superare la difficoltà della nostra costa di essere appunto accessibile anche rimuovendo le barriere

architettoniche, con varchi pubblici e privati. Nell'area centrale è prevista una razionalizzazione della spiaggia, che passerà anche per la rifioritura della barriera soffolta - progetto approvato in Giunta la settimana scorsa e che a inizio anno vedrà l'avvio dei lavori da completare entro la prossima estate, con un ripascimento che la allungherà di circa quindici metri fuori dal mare. Avremo quindi due spiagge libere con servizi. In quel frangente, ci sarà una delocalizzazione delle attività che oggi sono più concentrate al Pirgo, verso l'area più a Nord, prospiciente al porto,



menti regionali sul tema demanio marittimo senza rischiare di esserne esclusi. Queste le novità salienti. È un successo molto importante, da parte della commissione, della maggioranza e anche dell'opposizione che ci ha voluto premiare con un'astensione al voto che ritengo sia un'apertura di credito significativa nei confronti del lavoro che è stato svolto, perché è una pianificazione che va oltre questa amministrazione. È uno strumento che non veniva ritardato secondo le mutate esigenze da oltre quindici anni, e che oggi rende la nostra città più competitiva e più attraente, che darà crescita e posti di lavoro, sviluppando al meglio le potenzialità offerte dalla nostra costa». Così il vicesindaco Manuel Magliani, assessore proponente la delibera approvata oggi.

di passo e di visione sul futuro di Civitavecchia rappresenta infatti la vera forza del territorio. In Governo e Regione siamo certi di poter trovare interlocutori attenti alle sfide che attendono noi e tutta la nazione».

Area di crisi e energie rinnovabili: il Sindaco e la consigliera Attig scrivono a Governo e Regione

Centralità per il territorio di Civitavecchia nella transizione energetica, anche attraverso il riconoscimento dell'Area di crisi industriale complessa e la creazione di un polo per le fonti rinnovabili. Queste le richieste avanzate dal Comune di Civitavecchia alla Regione Lazio e al Governo, con una lettera firmata dal Sindaco Ernesto Tedesco e dalla consigliera Fabiana Attig. Nella missiva, indirizzata al Presidente Francesco Rocca e alla Vicepresidente Roberta Angelilli per la Regione e al ministro Adolfo Urso e alla sottosegretaria Fausta Bergamotto per il ministero delle Imprese e del Made in Italy, si fa riferimento all'adozione del documento programmatico da parte di tutte le Organizzazioni sindacali, datoriali e Istituzionali del territorio di Civitavecchia per il tavolo regionale phase out Carbone, già inviato nelle settimane scorse ad entrambe le istituzioni. Oltre al riconoscimento del territorio di Civitavecchia, incluse le aree portuali, quale area di Crisi

industriale complessa, nel documento si chiede di apportare una integrazione nel decreto Energia, inserendo anche la Regione Lazio quale sito capace di ospitare un polo energetico industriale per l'eolico offshore. Commenta Fabiana Attig, consigliera con delega a politiche del lavoro e area di crisi industriale: «La battaglia che ho avviato fin dal luglio del 2019, con la presentazione della mozione sulla creazione di un'area di crisi complessa a Civitavecchia, raggiunge i massimi livelli istituzionali. L'obiettivo è non solo di intercettare fondi specifici da investire sulla riconversione industriale del territorio, ma avviare un percorso virtuoso che possa costruire un futuro di produzione sostenibile di energia, capace di rendere protagoniste le imprese locali e le loro professionalità». Aggiunge il sindaco Ernesto Tedesco: «Avevamo detto che la firma sul documento unitario del territorio sarebbe stato un punto di partenza e così è stato. Proprio l'unità nel chiedere un cambio



di passo e di visione sul futuro di Civitavecchia rappresenta infatti la vera forza del territorio. In Governo e Regione siamo certi di poter trovare interlocutori attenti alle sfide che attendono noi e tutta la nazione».

Porto di Civitavecchia: furgone cade in mare, recuperato con la gru

Alle ore 10.15 di ieri mattina i Vigili del Fuoco di Civitavecchia con l'equipaggio 17/A si sono recati al porto di Civitavecchia dove, al molo 25, un autofurgone è caduto in mare. La causa è probabilmente da imputare al mancato inserimento del freno di stazionamento e della marcia.

Un ruolo importante sarebbe stato giocato anche dal forte vento. Fortunatamente, il conducente, un uomo di origini ucraine, non era all'interno del veicolo. Alcune delle persone presenti sul posto hanno



cercato di agganciare una cima al furgone per evitarne la caduta in mare, ma non c'è stato nulla da fare. Dopo aver accertato l'assenza di persone all'interno dell'abitacolo, grazie a un sommozzatore e all'ausilio di una gru si è riusciti ad imbragare il furgone. Successivamente, si è proseguito con la messa a terra del veicolo. I vigili del fuoco hanno coordinato l'intervento e messo in sicurezza l'area.

Sul posto erano presenti anche la Capitaneria di Porto e la Polizia di Stato.

Denunciato e sottoposto a tso 47enne straniero

Lite tra condomini a Fiumicino: dà fuoco allo zerbino del vicino

Nella tarda serata a Fiumicino, alcuni condomini di uno stabile in via della Muratella hanno notato una lite animata tra altri due condomini. A un certo punto uno dei due, in evidente stato di alterazione, ha dato fuoco allo zerbino posto alla porta d'ingresso dell'abitazione del vicino ed hanno allertato il 112. Un residente, dopo aver spento l'inizio di incendio con un estintore, ha indicato l'autore del gesto ai Carabinieri della Stazione di Fiumicino che sono intervenuti sul posto. I militari hanno identificato l'uomo, un 47enne straniero e lo hanno denunciato in stato di libertà per il reato di danneggiamento a seguito di incendio e lo hanno affidato al personale del 118 che lo ha sottoposto ad un trattamento sanitario obbligatorio presso l'ospedale "Grassi" di Ostia.

Fumata nera dal vertice di ieri a Palazzo Chigi. Cgil e Uil: "Maggioranza insensibile alle piazze"

Sulla Manovra governo unito e sindacati divisi

Per la Cisl "incontro importante". Confermata l'intenzione di tutelare le pensioni dei medici

Ancora braccio di ferro tra governo e sindacati sulla Manovra. Nell'atteso incontro di ieri mattina a Palazzo Chigi, incentrato sul tema delle pensioni, non ci sono stati passi avanti significativi. "Stiamo lavorando per modificare la misura nel migliore dei modi", ha detto durante l'incontro il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Ma i sindacati restano divisi: da un lato Cgil e Uil, subito dopo il vertice, hanno parlato di un "governo insensibile alle piazze" e che "al momento non ha cambiato nulla della Manovra", dall'altro la Cisl ritiene sia stato "un incontro molto importante sia nel metodo che nel merito" e "un segno di rispetto dopo le mobilitazioni". "Stiamo lavorando per modificare la misura nel migliore dei modi,

garantendo che non ci sia nessuna penalizzazione per chi si ritira con la pensione di vecchiaia e garantendo che non ci sia nessuna penalizzazione per chi raggiunge al 31 dicembre 2023 i requisiti attualmente previsti. Questo per tutti, non solo per il comparto sanità", ha detto Meloni. "Per il comparto sanità si sta valutando un ulteriore meccanismo di tutela in modo da ridurre la penalizzazione all'approssimarsi all'età della pensione di vecchiaia. Faremo del nostro meglio per risolvere e correggere", ha aggiunto. "Confermo tutte le ragioni dello sciopero perché al di là dell'ascolto, al momento il governo non ha cambiato nulla della Manovra", ha però tuonato il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini.



Credit: Imagoeconomica

Sull'articolo 33, che riguarda le pensioni dei medici, l'esecutivo "si è limitato a dire che sta ragionando. Continua a essere una Manovra sbagliata". A fargli eco è il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri: "Il governo ha confermato l'impostazione della Manovra. L'articolo 33 viene confermato: solo su que-

sto stanno valutando eventuali modifiche". E ha incalzato: "Si conferma ancora una volta l'insensibilità alle tante richieste che vengono dalle piazze. Alla domanda se è vero o falso che fanno cassa sulle pensioni, non hanno risposto". Al vertice erano presenti, tra gli altri, il premier Giorgia Meloni, il vicepremier Antonio Tajani e

Matteo Salvini, i ministri dell'Economia Giancarlo Giorgetti, dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, del Lavoro Marina Calderone, degli Affari europei Raffaele Fitto e anche il viceministro delle Imprese e del Made in Italy Valentino Valentini. A rappresentare i sindacati c'erano i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl - rispettivamente Maurizio Landini, Luigi Sbarra, Pierpaolo Bombardieri e Paolo Capone - oltre ai rappresentanti di Cida, Cisl, Confasal, Confintesa e Usb. L'orientamento del governo, come aveva affermato nei giorni scorsi il premier Meloni, resta quello di rivedere la norma sulle pensioni, in particolare sugli operatori sanitari. "In ogni caso faremo in modo che non subisca nes-

sun tipo di penalizzazione chi accede alla pensione di vecchiaia e chi ha una elevata anzianità contributiva", aveva detto il presidente del Consiglio. Nei giorni scorsi, seppur divisi, tutti i sindacati hanno protestato per l'intero impianto o per alcune parti della legge di Bilancio. "Bisogna togliere le ombre sulle pensioni", aveva detto Sbarra, che con il suo sindacato è sceso in piazza il 25 novembre per dire no alla stretta sulle pensioni dei medici. Boccatura totale sulla Manovra per Landini e Bombardieri, che hanno nuovamente difeso il diritto di sciopero e hanno impugnato il provvedimento di precettazione della mobilitazione del 15 dicembre.

"Il ministro della Difesa Guido Crosetto è una persona molto seria, se ha detto ciò che ha detto, evidentemente ha le sue buone ragioni. Come ha detto lui stesso, sono ovvietà. Ha fatto riferimento con precisione a fatti storici. È accaduto più di una volta, in questo Paese, che la politica sia stata condizionata da interventi della magistratura, come è successo con Mani Pulite". Lo ha detto il viceministro della Giustizia, Francesco Paolo Sisto, intervenendo ieri mattina al programma "Start" di SkyTg24 a proposito delle parole del ministro Guido Crosetto che nei giorni scorsi ha parlato di presunte "riunioni" di una parte della magistratura per "fermare il governo Meloni", suscitando molte polemiche. "Noi di Forza Italia - ha aggiunto Sisto - abbiamo ribadito come la riforma della Giustizia sia a questo punto fondamentale. Abbiamo un patto con gli elettori, siamo stati votati anche per questo. La separazione delle carriere è la riforma delle riforme. Poi abbiamo proposte in Parlamento su temi come intercettazioni telefoniche, rapporti tra indagato e difensore, nuovi criteri elettivi del Csm, misure di prevenzione. Abbiamo norme che potranno cambiare il processo penale. L'obiettivo è migliorare il rapporto tra processo e cittadino, restituendo a quest'ultimo quella fiducia che oggi è venu-

Crosetto e giudici: ancora polemica

"È persona seria", "Dica ciò che sa"

ta meno". Sulla separazione delle carriere, il viceministro Sisto ha quindi incalzato: "Il pubblico ministero è una parte, come la difesa. Non è un giudice: il pm è una componente del processo, non il centro. L'imparzialità non è del pm, ma del giudice. Detto ciò, c'è un problema di controllo e controllati. Io ho fiducia del giudice. Il pubblico ministero accusa, la difesa difende. Vogliamo mettere assieme controllori



e controllati? Giudice e pm hanno la stessa cultura? Anche il più feroce che dei pm deve rispettare le regole, certamente. Ma chi lo controlla deve essere un giudice che ha cultura della giurisdizione. La nostra è una riforma culturale di grande civiltà". "Il processo non è pm-centrico - ha rimarcato Sisto -. Riteniamo che al centro del processo ci sia il giudice. Il povero giudice di Milano, che ha avuto il coraggio di rigettare

una serie di richieste, è stato subito crocifisso. Questo non va bene. Se il giudice ritiene di non accogliere le istanze cautelari del pubblico ministero, è un giudice che fa il suo dovere", ha sentenziato Sisto. Ma sul tema è tornato, con parole molto dure, anche il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte: "L'attacco mosso dal ministro Crosetto alla magistratura è un attacco gravissimo. Ha attribuito alla magistratura addirittura finalità eversive. Un ministro della Repubblica che sia serio e responsabile non può permettersi di lanciare questi attacchi a un altro potere dello Stato. Deve andare subito in procura a riferire i fatti di cui ha conoscenza e dopo venga anche in Parlamento, perché la questione è così seria e va chiarita anche in Parlamento", ha detto Conte arrivando al Palazzo dell'Informazione di Roma per il Forum AdnKronos. E mentre il dibattito non accenna a sopirsi, va ricordato che alcune novità, per esempio riguardo all'accesso in magistratura, sono già state introdotte: l'ultimo concorso da 400 posti per l'anno 2023 ha visto, per esempio, l'apertura ai neolaureati, che hanno potuto parteciparvi anche senza aver frequentato scuole di specializzazioni o tirocini come accadeva in passato.

Via della Seta, l'exit strategy all'italiana

Bernini a Pechino: "Sì alla partnership"

L'Italia intende rafforzare la collaborazione con la Cina su "temi sfidanti" e riequilibrare i rapporti economici, commerciali, accademici, scientifici e di ricerca nella cornice del partenariato strategico globale. È la linea strategica del governo di Giorgia Meloni verso il Paese del Dragone, delineata dalla ministra dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini, in un punto stampa tenuto dopo la cerimonia d'inaugurazione della dodicesima Settimana Cina-Italia della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, aperta a Pechino insieme al viceministro della Scienza e della tecnologia cinese, Zhang Guangjun. "È stato molto importante essere qui in presenza per questa cerimonia. Le nostre aspettative sono di collaborare, di rafforzare la nostra collaborazione su temi sfidanti, che

rappresentano il nostro futuro, il futuro dell'innovazione", ha detto la ministra. L'Italia auspica inoltre di "riequilibrare i rapporti economici, commerciali, accademici, scientifici e di ricerca, che già esistono e che sicuramente rappresentano un valore aggiunto per entrambi i nostri Paesi". La titolare del Miur ha precisato che la Settimana della scienza fa capo al partenariato strategico globale stipulato con la Cina nel 2004, che ha portato anche alla formazione di un comitato intergovernativo bilaterale "che definisce la cornice, il margine e i contenuti" delle relazioni. Nella verità, il rimando al partenariato configura anche la exit strategy di Roma rispetto al progetto della Nuova Via della Seta fortemente voluta dal presidente Xi Jinping alla quale a suo tempo aveva aderito il gover-



Credit: Imagoeconomica

no Conte I. Malgrado l'uscita dal piano di Pechino, l'Italia ora si aspetta che il rapporto con la Cina possa essere rafforzato in futuro soprattutto nei campi più strettamente legati all'innovazione, tra cui supercalcolo, Intelligenza artificiale, tecnologie quantistiche, biotecnologie, agritech, aerospazio, mobilità sostenibile, "temi che stiamo già trattando insieme. I nostri ricercatori e scienziati già si parlano. L'idea di questo framework, cioè quello del partenariato bilaterale, è quella di mettere a sistema qualcosa che sta già sostanzialmente accadendo", ha concluso Bernini.



Il pilota Ducati: "Un sogno concludere con titolo e vittoria del GP. Caduta Martin? Fino alla fine non l'ho saputo"

Motomondiale, Bagnaia vince a Valencia ed è campione del mondo... di nuovo!

Il circuito Ricardo Tormo di Valencia, due anni fa, era stato il palcoscenico dell'ultima gara disputata da Valentino Rossi, icona del motociclismo mondiale. Quella stessa pista, nei due anni successivi, ha assegnato il titolo mondiale a Francesco Bagnaia, pilota torinese che alla guida della Ducati ha centrato l'obiettivo iridato completando nel 2022 la rimonta leggendaria su Quartararo, quest'anno lottando contro il rivale del Team Pramac Jorge Martin, una spina nel fianco che da metà stagione è diventato un serio candidato per la vittoria finale, arrivando addirittura a ricoprire il ruolo di favorito in un periodo in cui sembrava averne di più rispetto all'italiano. Bagnaia, nel corso della stagione, è stato protagonista anche del terribile incidente di Barcellona, nel quale ha rischiato di perdere la vita quando la moto di Binder gli è passata sopra le gambe, provocandogli delle contusioni che, tuttavia, non gli hanno impedito di tornare subito in pista a Misano, ottenendo un terzo posto preziosissimo. Da

li Martin ha cominciato a pressare incessantemente, lottando sempre per la vittoria e ricucendo lo strappo in classifica che lo separava dalla vetta, ma proprio in quella fase di campionato Bagnaia ha dimostrato di essere un autentico campione, reagendo alle difficoltà e dimostrando di saper reggere la pressione, ottenendo la clamorosa vittoria in Indonesia in rimonta, complice anche il ritiro di Martin. In un continuo tira e molla, i due sono arrivati al round conclusivo separati da 21 punti, ridotti a 14 dopo la vittoria di sabato scorso nella Sprint dello spagnolo e il quinto posto del torinese. Il GP della domenica si è aperto come ci si aspettava, con i due in prima e seconda posizione attaccati e pronti a darsi battaglia, ma all'inizio della terza tornata Martin arriva lungo in franata di Curva 1, rischiando di colpire il pilota Ducati. L'errore costa tante posizioni allo spagnolo, costretto a rientrare addirittura in ottava piazza: il pilota del team Pramac è costretto a cercare una rimonta furiosa e dispera-



ta, e nel corso del sesto giro colpisce Marquez sul posteriore, provocando una terribile caduta per quest'ultimo e il ritiro di entrambi dalla corsa. L'episodio basterebbe a sancire la fine della lotta per il titolo iridato, poiché con Martin fuori Bagnaia è già campione del mondo; il torinese continua a lottare per conquistare la vittoria del GP, incalzato all'inizio dalle due KTM, le quali balzano addirittura in prima e seconda posizione, rispettivamente con Miller e Binder. Bagnaia impiega poco

a tornare in seconda posizione, mentre Miller riesce inizialmente a creare un gap e a staccare il ducalista. Sul finale, Pecco si riavvicina a Miller, e quest'ultimo a nove giri dalla fine cade, cedendo la testa della corsa al torinese. Bagnaia guida così in prima posizione, e solo un fantastico Di Giannantonio, dopo una splendida rimonta, riesce a mettergli pressione, senza riuscire, tuttavia, a bissare il successo del Qatar; Bagnaia taglia il traguardo da vincitore della corsa e da due volte campione

del mondo della classe regina del Motomondiale, replicando il successo iridato del 2022 e arrivando a quota tre titoli iridati, considerando anche quello vinto nel 2018 in Moto2. Il campionato 2023 è arrivato non solo per le abilità in sella alla moto, ma anche, e soprattutto, per l'incredibile capacità di saper tenere a bada i nervi, di saper gestire la pressione in momenti difficili in cui tutto sembrava degenerare. Ha dimostrato di avere una grande forza, di saper reagire nonostante gli errori, il terribile incidente di Barcellona e la risalita arrembante di Jorge Martin, e con queste certezze Bagnaia può guardare alle prossime stagioni con la consapevolezza di poter fare ancora meglio, sfruttando una Ducati capace di dominare senza alcuna possibilità di replica; nel frattempo, però, il torinese si gusta il meritissimo successo e, intervistato ai microfoni di Sky Sport, ha dichiarato: "Ho vinto il Mondiale vincendo anche la gara, l'ho sempre sognato. Sabato con la media siamo finiti in una situazione

un po' difficile, ma oggi sappiamo cosa fare". Bagnaia ha poi commentato la stagione, parlando anche del terribile incidente di Barcellona: "Inconsciamente mi ha rallentato, non molto a Misano, ma nei weekend dopo sentivo di non riuscire a spingere come prima. Non vincere col numero 1 sulla moto, e con la stagione che abbiamo fatto, sarebbe stata una delusione. Avevamo allungato tantissimo. È andata bene, ce lo meritavamo noi, sono felicissimo". Il ducalista ha poi rivelato un curioso retroscena, ammettendo di non essere a conoscenza del ritiro di Martin, nonostante la scritta esposta dal team tramite il cartello con il quale solitamente si comunicano i distacchi: "Cartello Martin out? Non l'avevo visto, giuro. Fino alla fine, pensavo fosse quarto, e pensavo che se fossi caduto allora lui sarebbe salito terzo e avrebbe vinto il Mondiale. Abbiamo rischiato con quel contatto a inizio gara, ma lui in quel momento doveva spingere davvero forte".

Simone Pietro Zazza

Cerveteri, è la quinta sconfitta di fila

Periodo nero per i cervi tra infortuni e malasorte. Ora c'è da pensare alla salvezza

Torna a perdere il Cerveteri, che subisce la quinta debacle di fila. Un momento difficile, ma superabile, malgrado gli obiettivi siano diversi da agosto, quando le previsioni erano alte. "Giochiamo con poco temperamento, mi assumo le mie responsabilità. Dobbiamo cercare di trovare un equilibrio, stiamo vivendo un periodo difficile, cercheremo di voltare pagina da domenica". Intanto



sono attesi i nuovi acquisti, a centrocampo arriva Locci dal Canale Monterano, men-

tre a sostituire Toscano ecco Masciangelo, attaccante che scende dalla Pescatori Ostia

per rialzare il Cerveteri, ad oggi in una posizione di classifica inattesa.

Il ruolo della famiglia nello Sport

Roma convegno nazionale dell'Ansmes - Associazione Nazionale Stelle e Palme al Merito Sportivo, sabato 2 dicembre alle 9.30 presso il Salone d'Onore del Coni

Sabato 2 dicembre, dalle 9.30, a Roma, al Salone d'onore del CONI (Piazza Lauro de Bosis, 15), si terrà il convegno nazionale "Il Ruolo della Famiglia nello Sport". L'appuntamento, promosso dall'Ansmes è Associazione Nazionale Stelle e Palme e collari d'oro al merito del CONI e del Cip). Ad aprire i lavori sarà il presidente nazionale di Ansmes, Francesco Conforti. A seguire ci sarà la relazione di Giulio Morelli, dottorando di ricerca Università degli Studi Roma Foro Italico su "Tematiche Progetto Sport e Famiglia: una sinergia vincente".

Seguiranno gli interventi dei presidenti dei Comitati regionali Ansmes, Gaetano Campione (Puglia), Salvatore Vaccarino (Toscana), Gianfranco Cicuti (Lazio), Michele Falcione (Molise) e Paolo Poddighe (Sardegna). A raccontare la propria esperienza nell'ambito sport e famiglia saranno alle 11.30 l'ex astista Gianni Stecchi con suo figlio Claudio Michel Stecchi, anche lui specialista di salto con l'asta, la docente di Scienze Motorie al Liceo Scientifico Sportivo "A. Farnese" di Vetralla, Rosanna Ripamonti con i suoi alunni. Saranno

inoltre presenti gli alunni dell'I.I.S. Tommaso Salvini di Roma. Non mancheranno le testimonianze di Oreste, Andrea e Stefano Giommoni, una famiglia al servizio dello sport e in particolare del pentathlon, e del vicepresidente di Ansmes e docente della Facoltà di Medicina Università di Bari, Domenico Accettura. Le conclusioni saranno affidate al segretario generale di Ansmes, Giuseppe Brunetti. L'ingresso alla conferenza è libero. E' inoltre possibile seguire l'appuntamento in diretta streaming su www.ansmes.it

Revolution Karate, a Belgrado 4 medaglie

Per gli atleti del maestro Aboujij della società ceretana arrivano un oro, un argento e due bronzi



Medaglie per la Revolution Karate di Cerveteri che a Belgrado, nel corso della tre giorni della 9 edizione della World Fudoan, riesce a portarsi a casa quattro medaglie, di cui un oro, un argento e un bronzo. Tre atleti guidati dal maestro Kali Aboujij sono saliti sul podio, regalando tante emozioni a chi ha assistito all'evento. La rappresentativa guidata dal maestro Aboujij appartenevano alla selezione italiana ed hanno con grande tenacia eseguito delle gare al di sopra delle aspettative. Omar aboujij, David Cionca Martina Fiorani, si sono



distinti per capacità e spirito di gruppo. I campionati di Belgrado mettono ancora una volta al centro una società tra le più forti nel territorio che sforna piccoli campioni.

Il Festival tra il Palladium, Teatro Quarticciolo e Spazio Rossellini dal 12 gennaio al 23 maggio

Da Omar Rajeh a Sharon Fridman, al via la stagione Danza di 'Orbita'

Dal 12 gennaio al 23 maggio a Roma fra il Teatro Palladium, il Teatro Biblioteca Quarticciolo e lo Spazio Rossellini arriva 'Vertigine', la III edizione della stagione danza di Orbita | Spellbound curata dalla codirettrice del Centro Valentina Marini. In scena alcuni tra i più noti interpreti della scena contemporanea nazionale come Virgilio Sieni, il duo Abbondanza - Bertoni, Alessandro Sciarroni, Cristina Rizzo, Mauro Astolfi, Simona Bertozzi, Compagnia Zappalà Danza accanto ai nuovi esponenti della danza contemporanea internazionale come il franco-libanese Omar Rajeh, l'israeliano Sharon Fridman e l'inglese di nascita ma spagnolo d'adozione Thomas Noone. Attenzione anche verso la giovane coreografia e la new wave italiana con la presenza di Luna Cenere, Carlo Massari, Nicola Galli, Irene Russolillo, Piergiorgio Milano, Fabrizio Favale, Valerie Tameu, Nicola Cisternino e Michael Incarbone. Lungo l'arco di cinque mesi, 24 spettacoli, di cui tre prime assolute, una prima nazionale, tre anteprime, tre prime romane, tre focus autoriali, due residenze artistiche e le prove aperte al pubblico, ma anche una tavola rotonda sulle strategie di sostegno alle giovani carriere in ambito coreografico in collaborazione con Fondazione Musica per Roma e il Festival Equilibrio. Senza dimenticare il party after show per festeggiare il trentennale di Spellbound Contemporary Ballet. Debutto al Teatro Palladium con la prima nazionale di 'Dance is not for us', nuova creazione solista del coreografo e danzatore francese Omar Rajeh che ci accompagna nel suo universo autobiografico, viaggiando nel passato inteso come tempo inti-



mo, cristallizzato. Rajeh indaga così la relazione fra memoria e presente e, al tempo stesso, il conflitto fra corpo come speranza e progettualità e corpo disciplinato e normalizzato dal Potere. Le serate del 20 e 21 gennaio inaugurano il primo focus autoriale dedicato a Carlo Massari, performer attivo nella scena contemporanea italiana e internazionale, impegnato nella ricerca e commistione di nuovi linguaggi performativi e dal 2020 artista associato del festival Oriente Occidente. Al Teatro Biblioteca Quarticciolo presenta il 20 gennaio in prima romana 'Anna Cappelli', il racconto intimo di una donna che scivola nel baratro della follia. Seguirà 'Metamorphosis. Trilogia - Atti di Metamorfosi Contemporanea - Larve, Blatte, Sapiens', un trittico di soli in formato site specific per raccontare, partendo dalla sensazione di impotenza che proviamo di fronte ai cambiamenti climatici, sociali, umani, ciò che resta del presente o forse di un futuro prossimo sempre meno distopico e più reale. La sera del 20 gennaio, inoltre, dopo la creazione di Massari, andrà in scena l'anteprima di 'Danze americane, un solo coreografico firmato dal coreografo e danzatore Fabrizio Favale che riflette sulle tecniche della Modern e Postmodern Dance - da Merce Cunningham a Trisha Brown - per proiettarle nel futuro e immaginare nuovi sviluppi. L'1 febbraio al Teatro Palladium in programma due opere firmate da Alessandro Sciarroni e Simona Bertozzi. Il primo, Leone d'Oro alla carriera nel 2019, presenta Op. 22 No. 2, un assolo ispirato al poema sinfonico 'Il cigno di Tuonela' del compositore finlandese Jean Sibelius basato su Kalevala, opera centrale della tradizione epica finlandese.

Il solo è interpretato dalla danzatrice Marta Ciappina che da anni collabora con Sciarroni. Simona Bertozzi presenta invece 'Sista', un duetto costruito

sull'alleanza delle due interpreti, la stessa Ciappina e Viola Scaglione, che insiste su tre concetti, fiducia, necessità, benessere. Il 9 febbraio al Teatro Biblioteca Quarticciolo l'autrice e performer Valerie Tameau, al termine della prima delle due residenze artistiche in programma a Vertigine, presenta in forma di prova aperta 'Dove Hanno Tremato le Placche', un progetto sulla riscoperta e l'elaborazione del passato realizzato in collaborazione con Spazio Griot e la cura di Johanne Affricot. Il mese di febbraio prosegue al Teatro Palladium con il secondo focus autoriale previsto in stagione, stavolta dedicato al coreografo, performer e pioniere del circo contemporaneo Piergiorgio Milano, vincitore del Premio Equilibrio. Il focus su Milano è infatti realizzato in collaborazione con Fondazione Musica per Roma/Festival Equilibrio e si apre il 18 febbraio, nel pomeriggio, con la tavola rotonda dal titolo 'Emergere o crescere? I Centri come nuovi strumenti a sostegno della giovani coreografia'. Una riflessione sulle strategie di sostegno ai giovani coreografi che coinvolgerà: Valentina Marini, codirettrice di Orbita | Spellbound, Emanuele Masi, direttore artistico di Equilibrio Festival, Gigi Cristoforetti, direttore artistico e generale di Aterballetto Ccn, Maria Inguscio, direttrice generale di Scenario Pubblico/Compagnia Zappalà Danza Crid, Daniela Giuliano, direttrice generale di Compagnia Virgilio Sieni Crid. Subito dopo la tavola rotonda andrà in scena il primo dei due spettacoli di Piergiorgio Milano, 'Denti', un solo che unisce linguaggio acrobatico e danza contemporanea e che vanta oltre cento repliche in tutta Europa. A seguire, la stessa sera, salirà sul palco del Teatro Palladium un'altra figura vincitrice del Premio Equilibrio, Irene Russolillo, artista associata di Orbita | Spellbound, con la

prima assoluta di 'Fatico', un solo basato sull'azione unica del danzare-cantare per indagare lo stesso processo di scrittura e il rapporto fra materia coreografica e materia vocale. Il 21 febbraio invece arriva il secondo lavoro di Piergiorgio Milano 'White out', un termine usato dagli alpinisti per descrivere il fenomeno montano della 'congiunzione' fra nuvole basse e paesaggio innevato che può essere molto pericoloso in termini di visibilità e orientamento. Unendo danza contemporanea, circo di creazione e alpinismo, con un forte carattere cinematografico e teatrale, 'White Out' è un viaggio, al tempo stesso ironico e drammatico, non solo attraverso il paesaggio naturale ma, soprattutto, attraverso l'interiorità umana stessa. Il 2 marzo la manifestazione si sposta al Teatro Biblioteca Quarticciolo. Si parte con 'X2' della Compagnia Zappalà Danza, un atto d'amore puro verso Johann Sebastian Bach sviluppato nella stretta relazione tra musica e danza, senza alcuna drammaturgia e senza intellettualismi. Si prosegue con l'anteprima assoluta di 'Solo' andata di Mauro Astolfi / Spellbound Contemporary Ballet, il racconto in forma di danza di un travel bug dell'anima, quel desiderio primordiale di fuggire per sempre, di compiere una scelta definitiva che mette in discussione quanto fatto finora. Il doppio programma verrà replicato il pomeriggio del 3 marzo. Per i due appuntamenti successivi si torna al Teatro Palladium. Il 14 marzo per la prima romana di 'Go figure', una produzione spagnola firmata dal coreografo israeliano Sharon Fridman che gioca sul delicato rapporto tra gravità ed equilibrio, alla costante ricerca di un bilanciamento nella divergenza tra i corpi. Il 26 marzo in cartellone la nuova versione di 'Solo Goldberg Variations', spettacolo manifesto di uno dei grandi maestri della danza contempo-

ranea italiana, Virgilio Sieni che, in compagnia del pianista Andrea Rebaudengo, rappresenta in danza le figure tratte dall'arte italiana tra il '300 e il '600. La stagione prosegue il 4 aprile allo Spazio Rossellini con 'Monumentum the second sleep /seconda parte, il quartetto'. Firmata dalla dancemaker Cristina Kristal Rizzo, fondatrice dello storico collettivo Kinkaleri, una creazione per più danzatori avvolta da visioni cromatiche in chiaro scuro e attraversata da dialoghi onirici. Sempre allo Spazio Rossellini in programma il 14 aprile 'The Real You', creazione di Mauro Astolfi per Spellbound Contemporary Ballet, spettacolo che ruota intorno alla ricerca di una dimensione altra rispetto all'identità biologico-sociale definita dalla Scienza e dalla Storia. Il 20 e 21 aprile al Teatro Biblioteca Quarticciolo poi la danzatrice e coreografa Luna Cenere, fra le più interessanti protagoniste della nuova scena coreutica nazionale, presenta il primo studio della sua nuova creazione 'Agape', esplorazione artistica dell'antico concetto che rimanda al reciproco legame fra Dio e l'Umanità nel tentativo di percepire l'amore in una dimensione spirituale, oltre i confini del tempo e dello spazio. Dalla relazione fra l'Essere Umano e Dio, si passa a quello fra l'Essere Umano e la Natura in 'Ultra' di Nicola Galli, il 4 maggio al Teatro Biblioteca Quarticciolo, primo appuntamento del terzo e ultimo focus autoriale in programma a 'Vertigine', dedicato a un coreografo, danzatore e light designer, Premio Equilibrio e Premio Danza&Danza nel 2018, che dal 2010 porta avanti la propria ricerca sulla relazione fra la dimensione umana e il paesaggio naturale. Denso il programma del 5 maggio, sempre al Teatro Biblioteca Quarticciolo, con i lavori di due esponenti della nuova scena nazionale, Nicola Cisternino e Michael Incarbone. Il primo presenta in prima assoluta 'Roi', messa in scena che parte dal corpo seduttivo del Re per eccellenza della musica rock, Elvis Presley. Il secondo invece propone al pubblico di 'Vertigine' la performance 'Fallen angels', sinfonia di corpi immortalati nel momento della caduta, fra alto e basso, ascesa e rovina. Ancora una prima assoluta il 10 maggio allo Spazio Rossellini. E' 'Impostor', coreografia per marionette ispirata a Edgar Allan Poe e allo Shivaismo, firmata dal coreografo londinese naturalizzato spagnolo Thomas Noone.

È tornato
"Un organo
per Roma"



Evento che Giorgio Carnini, pianista e organista da anni dirige nella capitale, nel Conservatorio Musicale di S.Cecilia, per svegliare le coscienze della dirigenza, onde far immettere - nella maggior Sala dell'Auditorium di Renzo Piano - un organo da concerto, come in tutte le sedi concertistiche del mondo. La seconda parte della rassegna del 2023, dal 5 al 26 novembre, come sempre offre brani inediti e impensati, per porre in luce le tante potenzialità dello strumento, che così cessa di essere eminentemente liturgico. Il primo concerto



dedicato a "Bach principio generatore III", era eseguito dal gruppo di trombe Pan-Ita Brass e diretto da Angelo Bruzzese. Nel secondo, in un testo di Sandro Cappelletto su Beethoven, brillava Paola Pitagora col suo brio ancora giovanile e all'organo sedeva lo stesso Carnini. Nel terzo concerto, dedicato al rapporto col cinema, due organisti passavano al potente strumento i passi di Morricone, Rota, M. Rózsa, e Oreni. Nell'ultimo concerto, "Bach principio generatore IV", con l'ensemble di trombe iniziale cantavano il soprano Marta Vulpi, il contralto G. Martellacci e il Coro Alma Vox, sotto la direzione di Alessandro Marini, esaltando la potenza dell'organo insieme con altri strumenti, come dovrà sempre essere, se esso giungerà alla grande nel Parco della Musica.

Paola Pariset

www.quotidianolavoce.it

Il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Personale di Giuseppe Amorese alla galleria "Monogramma" Infinità, labirinti senza tempo

Venerdì 1 dicembre alle 18.30 sarà inaugurata a Roma, negli spazi espositivi della galleria "monogramma", in via Margutta 102, l'esposizione di otto nuovi dipinti di grandi dimensioni, una nuova scultura e il "Cuore", la sua scultura più rappresentativa, e alcune opere su carta, oli su cotone e sculture, il tutto raccolto sotto il titolo "Infinità. Labirinti senza tempo", dell'artista Giuseppe Amorese (Cernigola, 1984).

La mostra è l'esito di un lavoro molto intenso, durato anni, dove ogni opera rappresenta un "labirinto" senza tempo, nel quale l'osservatore entra in un proprio spazio "interiore" ed "estriore" senza limiti. Giorgio Francesco Albani, nel testo critico nel catalogo che accompagna la mostra, evidenzia, tra l'altro, che "La ricerca dei materiali che Amorese ci pone innanzi, quasi fosse tutto sotto

chiave, suggerisce quel mistero che risiede e si amplifica nello spazio libero tra tesi ed antitesi, tra materia grezza e soggetti animati, tra figura e sfondo, caratterizzati nella cromia e nelle forme come scuro e diafano, rigido e plastico". Una mostra personale è sempre un evento di estrema importanza nel percorso artistico di un'artista. In questo caso la mostra ha un valore speciale per Amorese e i suoi galleristi, perché ricorre il

20esimo anniversario dalla prima mostra personale dell'artista, allora appena diciannovenne, dal titolo "Non ancora c'è ciò che vedi", allestita proprio presso la galleria "monogramma" nel maggio 2003. Giuseppe Amorese, che vive e opera a Roma, pittore e scultore che ha iniziato l'attività espositiva all'età di 10 anni, è anche musicista, scrittore, regista di performance Art e cortometraggi e creatore di profumi,

ha esposto le proprie opere in varie città italiane e del mondo tra le quali Firenze, Roma, Milano, Cernigola, New York, Londra, Tokyo, Miami, Singapore, Hong Kong, Seoul, Malta, Dubai. La mostra, allestita a cura del gallerista Giovanni Morabito, resterà aperta fino al 15 dicembre tutti i giorni, escluso i festivi, dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00. In contemporanea alla mostra alla "monogramma", lo spazio "Boffi



Nella foto, "New Dimension", 2023, olio su cotone cm 150 x 100

e De Padova" di Via Margutta 22, ospiterà alcune opere di Giuseppe Amorese.

Chiara Macone

Oggi in tv Mercoledì 29 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI III - SPACCO TUTTO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:20 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:22 - CIAK SPECIALE	07:55 - TRAFFICO	06:33 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - CONCERTO ALL'APERTO - II PARTE
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	07:58 - METEO.IT	06:48 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - LA CITTA' E' IN PERICOLO
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	06:45 - STASERA ITALIA	07:59 - TG5 - MATTINA	07:16 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE UN REGALO DI COMPLEANNO INASPETTATO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Video Box	09:45 - Restart	07:40 - CHIPS 1/B - GARA MORTALE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	07:46 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - ANNA VA A SCUOLA
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	08:45 - SUPER CAR V - L'ANCORA DI SALVEZZA	10:54 - TG5 - ORE 10	08:15 - CHICAGO MED - STORIE, SEGRETI, MEZZE VERITA' E BUGIE
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:35 - Elisir	09:55 - A-TEAM - VOLO 267 RISPONDETE	10:57 - GRANDE FRATELLO	10:10 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - L'ESECUZIONE
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI 6 - IL VIAGGIO DI ULISSE	11:00 - FORUM	12:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:17 - GRANDE FRATELLO
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2292 - PARTE 3	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:00 - GRANDE FRATELLO
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - UN OMICIDA TRA I LEOPARDI	14:10 - TERRAAMARA III - 299 - II PARTE - 1aTV	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:45 - UOMINI E DONNE	13:21 - SPORT MEDIASET
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:45 - Meteo 3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:10 - AMICI DI MARIA	14:05 - I SIMPSON - CRONACHE DI MAR(G)-TE
16:50 - Che tempo fa	14:00 - Ore 14	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - QUARTA PARTE - 1aTV	15:35 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - PARTNERS
16:55 - Tg1	15:25 - Bella - Ma'	15:00 - Question time	16:45 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 1 PARTE	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	17:25 - COLD CASE - L'INCENDIO
17:05 - La vita in diretta	17:00 - Radio2 Happy Family	16:00 - Tgr Piazza Affari	17:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:45 - CADUTA LIBERA	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - Reazione a catena	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:10 - Tg3 L.I.S.	17:32 - METEO.IT	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:36 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 2 PARTE	19:43 - CADUTA LIBERA	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	18:40 - Rai Tg Sport Sera	16:20 - Aspettando Geo	18:55 - GRANDE FRATELLO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	19:00 - Meteo 2	17:00 - Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - Speciale Porta a Porta - Mafie: le vittime	19:05 - Castle	19:00 - Tg3	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	20:38 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - SENZA MEMORIA
23:35 - I cento passi	19:50 - Il mercante in fiera	19:30 - Tg Regione	19:50 - METEO.IT	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - ASSASSINI
02:30 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	20:30 - Tg2	20:00 - Blob	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 115 - PARTE 2 - 1aTV	21:20 - IO CANTO GENERATION	21:20 - OPERAZIONE 6/12 - ATTACCO AL PRESIDENTE - 1 PARTE
02:40 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	20:20 - Nuovi eroi	20:30 - STASERA ITALIA	00:55 - TG5 - NOTTE	22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS
03:00 - Che tempo fa	21:20 - Noi siamo leggenda	20:40 - Il cavallo e la torre	21:20 - FUORI DAL CORO	01:29 - METEO.IT	22:53 - METEO.IT
03:05 - Sottovoce	23:20 - Bar Stella	20:50 - Un posto al sole	00:52 - SORELLE ASSASSINE - 1 PARTE	01:30 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:56 - OPERAZIONE 6/12 - ATTACCO AL PRESIDENTE - 2 PARTE
03:35 - Rai - News24	00:30 - Storie di donne al bivio	21:20 - Chi l'ha visto?	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:17 - CIAK SPECIALE - LA GUERRA DEI NONNI	23:50 - CRISIS - 1 PARTE - 1aTV
	01:35 - Meteo 2	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:52 - METEO.IT	02:20 - UOMINI E DONNE	00:40 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:40 - I lunatici	01:00 - Meteo 3	01:56 - SORELLE ASSASSINE - 2 PARTE	03:37 - SOAP	00:43 - METEO.IT
	02:30 - Casa Italia	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:45 - CIAK SPECIALE		00:46 - CRISIS - 2 PARTE - 1aTV
	04:10 - Eat local - A cena coi vampiri	01:15 - Protestantesimo	02:48 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE		02:10 - CIAK SPECIALE - LA GUERRA DEI NONNI
	05:45 - Zio Gianni	01:45 - Sulla via di Damasco	03:08 - MALEFEMMENE		02:13 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
		02:20 - Rai - News24	04:41 - PREPOTENTI PIU' DI PRIMA		02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
					02:40 - CELEBRATED - ADAM SANDLER
					03:26 - WILD NORD AMERICA - LA GOLDEN COAST
					04:13 - EVERWOOD - DOMANDE CURIOSE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
 DIRETTORE RESPONSABILE: Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA
 SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma
 email: info@quotidianolavoce.it redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it
 COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali
 Impegno Sociale soc. coop.
 Sede operativa: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - Sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma
 Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it
 la Voce ON LINE
 lontano dal solito, vicino alla gente

A dieci anni esatti da quello che è stato uno tra gli incontri artistici più rappresentativi della musica italiana, Niccolò Fabi, Daniele Silvestri e Max Gazzè tornano insieme per un anniversario speciale: i 10 anni de 'Il Padrone della Festa'. L'album inciso a sei mani con uno spirito di vera amicizia e condivisione verrà festeggiato il prossimo 6 luglio al Circo Massimo di Roma con una data unica e irripetibile. Correva l'anno 2014 quando Niccolò, Daniele e Max, dopo un viaggio in Sud Sudan, decisero di lavorare ad un disco collettivo, mettendo al centro il desiderio di scrivere delle canzoni insieme e dimostrando che, nonostante anni di carriere singole, è possibile mettersi a disposizione dell'altro a favore dell'arte, allontanandosi da mere logiche di mercato. La loro storia comune è iniziata a Roma nei primi anni '90, quando ognuno dei tre si impegnava a muovere i primi passi nella musica. Un momento durante il quale a Roma si delineava il profilo di una scena musicale complice e affiatata, nella quale non era difficile che voci, parole, strumenti, affinità e divergenze musicali si incrociassero su un unico palco, dando anche vita ad amicizie destinate a durare nel tempo. Esattamente lo spirito con il quale è nato 'Il padrone della festa', lo stesso spirito con cui oggi i tre cantau-

Musica: Fabi-Silvestri-Gazzè, festa dei 10 anni al Circo Massimo



tori tornano insieme sul palco per un appuntamento unico, che il 6 luglio al Circo Massimo li vedrà ripercorrere live, per la prima volta dopo 10 anni, il loro primo e unico album insieme, certificato doppio platino e parte di un percorso che li aveva impegnati per quasi due anni in un tour europeo, una grande tournée nei principali palasport italiani e due memorabili eventi live, all'Arena di Verona e a Rock in Roma. E in questa atmosfera di festa i tre artisti saranno in ottima compagnia, con loro musicisti e amici con cui da sempre condividono palchi. La città è la loro, Roma,

che in questo caso unisce tutta l'Italia, e la location è tra le più simboliche, il Circo Massimo. In scaletta tutti i brani de 'Il Padrone della Festa', un disco quanto mai attuale per i temi affrontati, che ha messo al centro, partendo dal titolo, una riflessione profonda sulla crisi ambientale e climatica e sulla fragilità del pianeta che ci ospita. Un progetto incredibilmente prezioso per quello che rappresenta, testimonianza indelebile di una scuola che è patrimonio della musica italiana. Ma non mancheranno, come 10 anni fa, le incursioni dell'uno nei pezzi degli altri - anche in quelli che

nel frattempo si sono aggiunti in questi 10 anni intensi e prolifici per tutti e 3 i protagonisti - così da poter rivivere un'altra notte da vera e propria band. Un omaggio a un modo di affrontare la musica, la canzone, la scrittura, fatto di cuore e cervello, di pancia e mente, di politica sociale e divertimento, in un grande flusso, che porterà chi ascolta a sentirsi al centro di queste canzoni senza tempo. Le radici ora tornano ad intrecciarsi per questo anniversario unico e speciale. Le prevendite del concerto-evento (prodotto da Francesco Barbaro per OTR Live e organizzato da The Base)

sono disponibili dalle ore 11.00 di oggi martedì 28 novembre, su ticketone e in tutti i punti vendita abituali.

Gualtieri, "Al Circo Massimo la colonna sonora di una intera generazione"

"Questo concerto arricchisce una scena musicale romana che noi stiamo cercando di rendere sempre più attraente e di qualità. Siamo particolarmente contenti perché sono tre artisti romani, tre artisti di punta di una generazione che rappresentano la colonna sonora di tanti anni. Tre artisti romani così amati dal pubblico che suonano insieme al Circo Massimo è una gran bella cosa. Ora vedo che i musicisti iniziano a suonare insieme ed è una cosa molto stimolante e bella: secondo me un concerto di tre artisti è meglio della somma di tre concerti". Lo dice il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, presentando in Sala delle Bandiere in Campidoglio il concerto di Niccolò Fabi, Daniele Silvestri e Max Gazzè che tornano insieme per celebrare i 10 anni dal-

l'uscita di 'Il padrone della festa', album inciso a sei mani con uno spirito di vera amicizia e condivisione, in un concerto unico il prossimo 6 luglio al Circo Massimo di Roma. "Sono contento che questa reunion avvenga per un disco che ha avuto un grande successo che è nato dopo un viaggio in Africa", aggiunge. La storia comune di Niccolò, Daniele e Max è iniziata a Roma nei primi anni '90, quando i tre artisti muovevano i primi passi nella musica.

Un momento durante il quale a Roma si delineava il profilo di una scena musicale in grande fermento nella quale non era difficile che voci, parole, strumenti, affinità e divergenze musicali si incrociassero su un unico palco, dando anche vita ad amicizie destinate a durare nel tempo. Esattamente lo spirito con il quale è nato 'Il padrone della festa', lo stesso spirito con cui a luglio i tre cantautori tornano insieme sul palco del Circo Massimo per riproporre live, per la prima volta dopo 10 anni, il loro primo e unico album insieme, certificato doppio platino e parte di un percorso che li aveva impegnati per quasi due anni in un tour europeo, una grande tournée nei principali palasport italiani e due memorabili eventi live, all'Arena di Verona e a Rock in Roma.

Il 3 dicembre prossimo il Teatro Palladium celebra i 100 anni dalla nascita di Maria Callas con la prima esecuzione assoluta dell'opera 'Kalós-Callas: collage', nel ricordo di una figura rivoluzionaria del mondo del canto, dell'arte, del femminismo e molto altro. Alle ore 20.00 ha inizio al Teatro Palladium la prima assoluta dell'opera sul modello della cantata barocca, con un'alternanza tra recitativi, interpretati dalla voce registrata di Elisabetta Piccolomini accompagnata da Roma Tre Orchestra e dai video di Franco Piersanti, e arie, eseguite dal soprano Francesca Lombardi Mazzulli e dal baritono Alessio Verna. Lo spettacolo musicale sarà anticipato alle ore 18.30 da "Mille e una Callas: tavola rotonda sulle vocalità del Novecento", un incontro sui temi della voce e della vocalità di Maria Callas, con la partecipazione di Andrea Cortellessa e Susanna Pasticci. L'opera 'Kalós-Callas: collage' è stata appositamente commissionata ai compositori Bruno Moretti e Franco Piersanti e al poeta Valerio Magrelli, autore del testo ispirato alla biografia della cantante. L'evento, che vedrà anche la partecipazione di Roma Tre Orchestra, fa parte del progetto

Lirica: il Palladium di Roma celebra i 100 anni della Callas

"Callas Cantata", un ciclo di eventi dedicato a Maria Callas curato da Luca Aversano e Jacopo Pellegrini e promosso dalla Fondazione Roma Tre Teatro Palladium in collaborazione con i corsi di laurea Dams dell'Università Roma Tre e dell'Università di Teramo. Kalós-Callas: collage sarà replicata il giorno 5 dicembre all'Università di Teramo alle ore 17.00, con l'introduzione di Paola Besutti, referente locale del progetto. "Tutti mi dicono grazie, dopo. Non brava ma grazie. Quello che so fare è cantare, e penso forse che questo porti un po' di bellezza nelle vite, faccia stare meglio le persone". Queste le parole di Maria Callas in merito alla sua arte e al riscontro che riceveva: una figura iconica del Novecento, dalla "devastante personalità", come diceva Mina, dalla quale le nuove generazioni possono solamente imparare. La sta-

gione teatrale del ventennale del Teatro Palladium non poteva non includere un percorso formativo dedicato a Maria Callas, di cui 'Kalós-Callas: collage' costituisce la tappa conclusiva. Il progetto si inserisce infatti in un percorso di approfondimento sulla sua figura che l'Università Roma Tre porta avanti da tempo anche sul piano scientifico, con l'organizzazione di un convegno nel 2007 e con la pubblicazione del volume "Mille e una Callas" (Quodlibet 2016), a cura di Luca Aversano e Jacopo Pellegrini, che sarà presentato nella sua terza edizione proprio in occasione dello spettacolo del 3 dicembre. Il presidente della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, Luca Aversano, dichiara: "Il progetto del Teatro Palladium nel centenario della nascita di Maria Callas è in linea con l'attenzione che l'Università

Roma Tre presta da anni a un'artista straordinaria che ha rivoluzionato il canto, lo spettacolo, la moda e il ruolo della donna nei media e nella società: una figura iconica, immagine del suo tempo ma in grado di parlare ancora oggi alle nuove generazioni attraverso la sua voce." Obiettivo del progetto è anche quello di rivendicare la rilevanza del canto nel mondo contemporaneo, ormai passato in secondo piano negli ultimi tempi. Cantare liberamente, come insegna l'opera lirica, è immagine di libertà d'espressione, un dispiegamento d'energie volto a riscoprire le proprie emozioni più profonde. Una sensazione che solamente la cantata può restituire. Per questo motivo torna ad essere importante riscoprire una figura come quella di Maria Callas così che possa fare da esempio nel canto d'arte, libero, immagine di libertà sociale e culturale. Il canto è uno strumento che si intende far tornare nostro, partendo da Maria Callas con lo sguardo verso il futuro. Il progetto "Callas Cantata" è realizzato con il contributo del Ministero della Cultura - Direzione Generale Spettacolo (progetti speciali Musica 2023) e con il supporto del Municipio VIII di Roma Capitale.

Omaggio dell'Anac a tre autori indipendenti Felice Farina, Alessandro D'Alatri e Nico Cirasola

Dopo il successo del primo appuntamento al Cinema Farnese prosegue il ciclo di proiezioni e incontri organizzato dall'ANAC nel quadro del progetto ANAC 360°, dedicato a tre autori recentemente scomparsi, che hanno rappresentato un cinema libero e indipendente. Mercoledì 29 novembre alle ore 21.00 al Cinema Farnese, Senza pelle di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart, Anna Galiena e Massimo Ghini. Saverio, affetto da disturbi psichici, si innamora di Gina, una donna sposata con un figlio di quattro anni. Entra nella sua vita sconvolgendo gli equilibri della famiglia. La psicologa descrive Saverio come un uomo 'senza pelle', un individuo vulnerabile, privo di corazze o barriere. Un film sulla fragilità umana, che fu salutato da un successo di pubblico e di critica. A ricordare Alessandro D'Alatri e il suo lavoro ci saranno colleghi e amici, tra cui lo psicologo Giorgio Fugazza, che ha collaborato allo sviluppo della sceneggiatura di Senza pelle. A chiudere il



Credit: Imagoeconomica

ciclo, lunedì 4 dicembre alle ore 21.00, Bell'epokèr firmato da Nico Cirasola, un ritratto della Belle Époque barese del Novecento, con Dino Abbrescia, Totò Onnis e Sabrina Colle. Evento realizzato con il sostegno di Mic e AUT (Federazione AUT- AUTORI).

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima
ppn
Pagina
News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

